Giornale fondato nel 2008

in Cassetta

in Cassetta

www.incassetta.it

Anno XVII - numero 2 - Febbraio 2024

«FERMIAMO CA' DEL BUE»

Grande partecipazione di pubblico all'incontro organizzato dal Comitato contro l'inceneritore. Allarme dei medici sui rischi legati alla riattivazione dell'impianto

Servizio a pagina 4

IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

CENTRODENT

SCOPRI COME A PAGINA 23

Eventi

La Festa degli innamorati arriva a San Giovanni con Sangiò in Love

Servizio a pagina 19

Castel d'Azzano: approvato il Bilancio per il 2024

Approvato in Consiglio comunale il bilancio di previsione 2024 del Comune di Castel d'Azzano. L'amministrazione ha rivisto al rialzo l'aliquota IMU delle seconde case, che passa dal 8,6 al 9,6 per mille come quella dei capannoni di categoria D. Rimangono inalterate le altre aliquote IMU, compresa quella delle case concesse in comodato ai figli o genitori. Curiosità: alti i proventi della tassa di soggiorno per un paese non a vocazione turistica, che ammontano a 52.000 euro all'anno. I fondi PNRR ottenuti dal Comune per investimenti nei servizi innovativi sono oltre 260.000 euro. Tra i principali lavori pubblici previsti, illustrati dal sindaco **Elena Guadagnini** e dall'assessore ai lavori pubblici **Claudio Pasquetto**: il marciapiede in via San Martino con ampliamento del ponte finanziato con 120.000 euro; la sistemazione della strada del cimitero comunale gravemente danneggiata per 70.000 euro; il miglioramento dell'area umida del parco del Castello (270.000 euro da contributi europei); un nuovo parco del Salarino (60.000 euro); sistemazione dell'area verde pubblica della lottizzazione Bassette (altri 60.000 euro).

Infine, l'amministrazione ha assegnato oltre 150.000 euro per continuare la sostituzione, nelle scuole, di serramenti e di tutte le lampade ad incandescenza con quelle a led per l'efficientamento energetico. **(J.Bur.)**

in Cassetta

www.incassetta.it

Supplemento al numero di febbraio 2024 del mensile Target - Registrazione Tribunale di Verona: **nr 1144 del 24.02.1995**

Direttore Responsabile

BEPPE GIULIANO

Società Editrice:

GIORNALE ADIGE SRL

Piazza Cittadella 16

37121 Verona

redazione@incassetta.it

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Chiuso il 5.02.2024

CENTRO REVISIONI

De Crestani

✔ Revisioni auto, moto, veicoli fino a 35 qli

✔ officina

✔ gommista

✔ servizio carro attrezzi

tel. 045 6660256

Viale del Lavoro, 44 - BUTTAPIETRA (VR)

CAREZZA DI SALE

HALOTERAPIA E BENESSERE

PROSSIMA APERTURA A SAN GIOVANNI LUPATOTO

Inaugurazione **SABATO 24/02/2024**, ore 15, in via Monte Ortigara 3C.

Vi attendiamo numerosi. Vieni a conoscere la nostra grotta. Con questo coupon avrai **1 trattamento OMAGGIO**

www.carezzadisale.it

ZURICH

Allarga gli orizzonti della tua Consulenza

Bank

Entra in Zurich Bank e gestisci il patrimonio personale, familiare e aziendale dei tuoi clienti con un'ottica integrata, grazie ad una piattaforma unica di prodotti e servizi.

Insieme a noi, la tua ambizione guarda al futuro

LAVORA CON NOI

Invia il tuo CV **area.nordest@zurichbank.it**

SAN MARTINO. Chiusi anche gli accessi per impedire il bivacco

Ripulita corte Feniletto

Lavori di pulizia e messa in sicurezza sono stati realizzati nelle scorse settimane nell'area ex Corte Feniletto da Archimede Servizi, società di proprietà del Comune di San Martino Buon Albergo. Gli operai hanno ripulito la zona e murato porte e finestre dell'edificio, inutilizzato in quanto non più funzionale per le attività di corte agricola, per impedire l'accesso ed evitare che la zona sia teatro di bivacco e cattive frequentazioni.

Un intervento contro il degrado che ha visto la collaborazione tra il Comune e le forze dell'ordine per ripristinare le condizioni di sicurezza dello stabile.

A seguito di alcune segnalazioni pervenute da parte di cittadini sulla presenza di persone non autorizzate nell'edificio, a inizio gennaio c'è stato un intervento dei Carabinieri di San Martino. Una volta terminata l'operazione delle forze dell'ordine, sono partiti i lavori, durati quattro giorni, grazie ai quali undici accessi all'edificio, tra porte e porte finestre, sono stati murati con blocchi di cemento e sono state chiuse con travi di legno le finestre al piano superiore e il portone in legno. Sono stati sistemati inoltre i chiusini che non erano sicuri e sono stati chiusi i buchi sulla recinzione esterna che circonda la zona.

L'area intorno all'edificio è stata ripulita dalle erbacce con l'utilizzo di una ruspa, infine sono stati rimossi cinque contatori Enel e un contatore Gas, oltre alla cisterna GPL.

«Archimede Servizi - spiega il vicesindaco **Mauro Gaspari** - ha portato a termine i lavori per ripristinare il decoro e la pulizia nell'edificio ed evitare l'insorgere di situazioni di degrado che possono diventare fonte di insicurezza. Ringraziamo anche i Carabinieri per il loro intervento. Nel 2022 lo stabile è diventato di proprietà del nostro ente e l'amministrazione sta valutando le possibili opzioni e progettualità per il recupero dell'area, tra cui anche l'ipotesi che sia destinata alla progettazione del nuovo polo scolastico».

Benvenuto in Comune ai neomaggiorenni

Il Comune di Castel d'Azzano ha dato il benvenuto a quaranta nuovi maggiorenni nati nel 2005 che hanno ricevuto il "battesimo civico". Dopo la cerimonia di consegna della costituzione da parte dell'amministrazione comunale nella sala consiliare R. Bauli del municipio di Castel d'Azzano, l'ACAT, Associazione Club Alcologi Territoriali, ha tenuto un dimostrazione pratica ai neomaggiorenni sulla percezione visiva. Lungo il corridoio al primo piano del municipio sono stati disseminati dei coni stradali. Tramite occhiali che simulano l'ubriachezza, i giovani hanno potuto constatare le difficoltà di orientamento in una situazione alterazione.

L'A.C.A.T. organizza incontri informativi, di confronto e di contrasto all'abuso di sostanze alcoliche e altri stili di vita rischiosi. L'appuntamento è ogni mercoledì e giovedì sera a partire dalle 20:30 all'interno di Villa Nogarola, nella sala dedicata alle associazioni. L'avvocato **Eleonora Baetta** del foro di Verona ha illustrato ai giovani le nuove responsabilità "da adulti" e la cosiddetta "capacità di agire" che si acquisisce con la maggiore età, oltre che della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Sono intervenuti alla cerimonia anche i rappresentanti di Avis e Aido, associazioni di volontariato che hanno sottolineato i valori della solidarietà e del dono.

San Giovanni Lupatoto

Scontro sui progetti urbanistici della Città

La minoranza in consiglio comunale di San Giovanni Lupatoto (Anna Falavigna, Remo Taioli, Marco Taietta, Marina Vanzetta, Simone Galeotto e Fabrizio Zerman) critica i progetti previsti nell'area dell'ex cartiera Saifecs e del Ricamificio e ha in programma di organizzare un incontro pubblico per informare la cittadinanza sulle conseguenze dell'intervento urbanistico. La nuova zona residenziale, secondo la minoranza, andrebbe infatti a saturare il paese che è il più densamente abitato della provincia, con il timore aggiunto della riattivazione del vicino impianto di Ca' del Bue. «La densità abitativa del nostro Comune è di 1335 abitanti per chilometro quadrato – spiega **Simone Galeotto** –. Il carico urbanistico sarà ulteriormente appesantito dai 300 appartamenti e 640 abitanti previsti in più, oltre che dall'area commerciale».

«Si tratta di un'operazione complessa – spiega **Remo Taioli** –. L'area coinvolta non deve essere lasciata in abbandono e gli interventi avranno un impatto notevole sulla vita dei lupatotini. Il coinvolgimento di consiglieri, cittadini, associazioni ed esercizi commerciali è doveroso per un principio di trasparenza».

«Abbiamo in realtà organizzato tre incontri per i cittadini – ribatte tuttavia il sindaco **Attilio Gastaldello** – con i tecnici comunali e con i consiglieri di maggioranza e minoranza. Non abbiamo lasciato nulla al caso».

Nel mirino della minoranza ci sono anche la mancata progettazione unitaria e un'area verde considerata insufficiente. «I progetti hanno avuto iter diversi – aggiunge **Anna Falavigna** – pur essendo adiacenti. Sarebbe servita una visione comune per la loro definitiva approvazione. Oltre a questo, nonostante le premesse indicassero un "Central Park" di 43.000 metri quadrati, ci risulta che l'area verde "Saifecs" sia di 23.000 metri quadrati, di cui 11.800 costituiti da "verde standard". La parte "extra standard" è di appena 12.464 metri quadrati. A questa si aggiunge una superficie "parco" nell'area del Ricamificio di altri 9.000 metri quadrati. Ulteriori 3.000 metri quadrati sono dovuti al risarcimento di 742.000 euro riconosciuto nell'accordo transattivo del Comune per l'abbattimento del fabbricato Lidl. In sostanza ci sembrano due giardini di quartiere a uso più degli abitanti dei nuovi condomini che dell'intera comunità».

Il sindaco contesta a sua volta i calcoli effettuati dai consiglieri. «Non lo considererei un giardino di quartiere – controbatte il sindaco –. Il progetto prevede un'ampia zona verde, considerando il verde pubblico, quello privato, le piste ciclabili e i camminamenti. Con le palazzine previste inoltre si recupera una notevole quantità di area adibita a giardino. Il modello sarà quello di piazzetta Callas con una superficie drenante per prevenire il ristagno di acqua. Basti poi pensare che il Parco dei Cotoni è di 5.000 metri quadri, nulla di paragonabile all'ex cartiere e ricamificio l'area verde che risulterà circa otto volte superiore. Il consumo di suolo del progetto precedente era molto più elevato».

SCOPRI I NOSTRI
SOGGIORNI ESTIVI PER ANZIANI
A BOSCO CHIESANUOVA
SANGIACOMO@PIAOPERACICCARELLI.ORG
045 8296111 - 045 7050880
FONDAZIONE ONLUS
PIA OPERA CICCARELLI
WWW.PIAOPERACICCARELLI.ORG

BUBBLES IN THE AIR

CARNEVALE ALLA GRANDE!

DA SABATO 10 A MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

LABORATORI CREATIVI,
DIVERTIMENTO,
BOLLE DI SAPONE E...
TANTE SORPRESE PER TUTTI.

LA GRANDEMELA SHOPPINGLAND

#MONDOMELA

WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

CA' DEL BUE. Incontro pubblico contro il progetto presentato da Agsm-Aim

No all'inceneritore a fango

di Jacopo Burati

Il sindaco Gastaldello interviene all'incontro promosso dal comitato contro l'inceneritore

Partecipazione importante di cittadini alla baita degli alpini di San Giovanni Lupatoto per dire no all'impianto di essiccazione e combustione di fanghi organici di Cà del Bue. Un netto diniego al fine di evitare la riaccensione per la quale Agsm-Aim - con un investimento di quasi 86 milioni di euro - ha chiesto l'autorizzazione della Regione. Sono numeri impressionanti quelli elencati durante la serata, a partire dai 4000 quintali al giorno e le 100.000 tonnellate all'anno di fanghi di depurazione civili e industriali che verrebbero trattati. L'impianto si doterebbe di un camino di 60 metri, con ricadute notevoli in termini di inquinamento sui cittadini dei centri abitati vicini.

Alla baita erano presenti anche il sindaco di Zevio **Paola Conti** e il presidente del consiglio comunale di San Martino Buon Albergo **Vittorio Castagna**. «L'amministrazione comunale lupatotina dichiara opposizione totale dall'iniziativa di riattivazione dell'inceneritore - ha spiegato il sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello** -. È auspicabile che ci sia una partecipazione condivisa di istituzioni, enti e cittadini soprattutto con Zevio e San Martino Buon Albergo. Abbiamo già deciso di incaricare un tecnico che valuti l'impatto dell'inceneritore e ci aiuti a difenderci nella maniera migliore per sottolineare la ferma contrarietà all'insediamento».

Durante la serata è stata illustrata la pericolosità delle particelle, delle polveri e degli odori emessi dall'inceneritore nel raggio potenziale di cinque chilometri. «Sono in pericolo le coltivazioni locali attorno a Cà del Bue - ha commentato **Paolo Pasqualini**, portavoce del Comitato contro Ca' del Bue -. Le fragole di Pontoncello, i kiwi de "La Punta" e gli asparagi della Mambrotta, per fare tre esempi, saranno penalizzate. Per non dire delle industrie alimentari come Rana, Vicenzi Biscotti e Aia. L'area urbana di Verona è già altamente inquinata e non si sente il bisogno di aggravare la situazione».

I medici invitati all'assemblea hanno poi colto il grave problema per la salute che si sta prospettando. «Secondo uno studio del 2011 dell'istituto superiore di sanità - ha illustrato il dottor **Pierluigi Mozzo** - saranno circa 80.000 i cittadini colpiti dalle emissioni. Gli odori saranno tipici della miscela di acido solfidrico, con effetti sul corpo a lungo termine. Servirebbe spingere su una metodologia che preveda il recupero di materia nutritiva rispetto alla riduzione di volume tramite incenerimento». Riflettori puntati anche sugli Pfas, le particelle chimiche che verrebbero prodotte in gran quantità con dall'inceneritore. «Gli Pfas sono presenti nei fanghi di depurazione, sia civili che industriali, e con l'incenerimento non è dimostrato che siano rimossi - ha commentato il dottor **Andrea Bonetti** -. Sono difficili da smaltire dal nostro corpo e creano serie disfunzioni».

«Sono in corso studi importanti che evidenziano la pericolosità e la mortalità dell'inquinamento proveniente dalle polveri sottili - ha aggiunto **Claudio Micheletto**, presidente degli pneumologi italiani -. Neoplasie, malattie croniche dell'apparato respiratorio, patologie cardiovascolari e allergie sono dirette conseguenze della concentrazione elevata nell'aria di diossido di azoto».

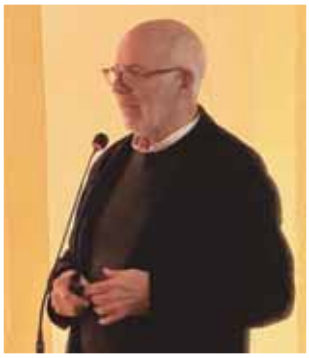
«L'inquinamento provoca danni sin dalla gestazione - ha chiuso il pediatra locale **Diego Todeschini** -. Un insediamento come Cà del Bue deve prevedere un'importante valutazione di impatto sanitario, non solo ambientale. Per questo il progetto dell'inceneritore deve essere rifiutato».

CALURI. Presentato dall'azienda il progetto per la discarica

Amianto pericoloso se inalato

di Marco Danieli

Grande partecipazione all'assemblea pubblica del 25 gennaio all'Auditorium di Villafranca sulla progettata discarica di amianto di Caluri, organizzata dalla società Tecnoinerti, per presentare il progetto, come prescritto dal codice ambientale.
A tenere la relazione tecnico-scientifica l'ingegner **Raffaele Cossu**, professore emerito di ingegneria ambientale dell'Università di Padova, che ha la supervisione tecnico scientifica del progetto. Presenti anche le rappresentanze dei Comuni di Villafranca, Povegliano, Mozzecane e Sommacampagna. «Funzione della discarica è la messa a dimora di rifiuti contenenti amianto e di nessun altro rifiuto pericoloso» ha spiegato il professor Cossu, che ha iniziato la sua relazione partendo dai danni che l'amianto può arrecare alla salute: «Danni che però possono avvenire solo se le sue particelle si disperdono nell'aria e vengono inalate. Una volta nei polmoni danno origine all'asbestosi, una malattia infiammatoria cronica che può portare a fibrosi polmonare con danni respiratori che vanno dalla dispnea all'insufficienza respiratoria, a quella cardiaca e alla morte. Può dare luogo anche al cancro del polmone».
«Se però l'amianto non viene polverizzato non arreca alcun danno - ha affermato il docente -. La messa a dimora a terra è quindi l'unica possibilità di evitarne la pericolosità. E proprio per il fatto che la sua nocività è legata alla polverizzazione, una volta che i manufatti di amianto vengono confezionati, imballati, sigillati con resine il pericolo non sussiste più».



Il professor Cossu all'assemblea sulla discarica di Caluri

Sono altre le fibre dannose, secondo Cossu, come le micro-plastiche che possono essere presenti nell'acqua e negli alimenti che assumiamo inconsapevoli.
«Un sasso - chiede il professore - è dannoso? No, se sta fermo lì dove sta. Diventa dannoso se ti cade in testa. Lo stesso vale per gli inquinanti.
Da quando sono stati riconosciuti i danni provocati dall'amianto non è stato più utilizzato nelle costruzioni. Tuttavia in Veneto rimangono ancora da effettuare 800 bonifiche. Ma nella regione non c'è nemmeno una discarica dedicata.
La discarica di Caluri sarà solo per l'amianto in un sito classificato come cava, vicino alla base militare dell'aeronautica e accanto alla discarica abbandonata di Bastian Beton. «Tutti i centri abitati sono a distanza superiore ai 250 metri - continua Cossu -. Si svilupperà per un altezza massima di 15 metri, con un volume di rifiuti di 285 mila metri cubi per il bacino est e di 535 mila metri cubi per il bacino ovest. Il periodo di conferimento sarà di 10 anni, 16 se si considera il periodo di costruzione e di chiusura. Le lastre di amianto saranno imballate e sigillate trattandole con resine e gel».
«Tutto il processo sarà controllato dalla Ulss. Il materiale viene deposto in modo che tutto venga ricoperto di terra. Il monitoraggio delle operazioni sarà affidato ad una società terza di grande autorevolezza: l'Istituto Mario Negri, che garantirà la verifica da parte della popolazione che tutte le normative di sicurezza vengano osservate. Nelle analoghe discariche nel bresciano e nel pavese il monitoraggio ha appurato che nell'ambiente non c'è stato alcun rilascio di fibre». ha concluso Cossu.

Le reazioni dei cittadini

Tutti d'accordo: nessuno vuole la discarica

La relazione del professor Raffaele Cossu non convince i cittadini. Nonostante le assicurazioni del docente prevale lo scetticismo e l'apprensione. «Perché - si chiedono i villafranchesi - se in Veneto non c'è neanche una discarica di amianto la devono fare proprio qui? Per di più in una zona che corrisponde alla traiettoria di atterraggio degli aerei? Potrebbe infatti accadere che, in caso di un incidente, l'amianto seppellito possa tornare ad essere disperso nell'aria per un'esplosione».

Intanto, il Consiglio Provinciale si è riunito lo scorso 1° febbraio, e ha discusso una mozione relativa alle proposte di nuove discariche, giunte negli ultimi mesi, nell'ovest veronese (a Caluri di Villafranca e Valeggio) e in un Comune lombardo confinante con il territorio scaligero (Marmirolo).
La mozione, approvata all'unanimità, nel rispetto della piena autonomia tecnica prevista dalle procedure autorizzative in capo alle Regioni, fa propri i timori già sollevati dalle amministrazioni locali, esprime la contrarietà del Consiglio alla realizzazione di nuove discariche "contenenti amianto" e chiede alla Regione Veneto di "non autorizzare discariche senza un'adeguata pianificazione orientata alla massima attenzione per la tutela dell'ambiente e a un'equa distribuzione delle stesse su tutto il territorio regionale". Inoltre, la mozione invita i "Consiglieri Regionali della provincia di Verona a farsi promotori nel Consiglio Regionale, nella 2^ Commissione Consiliare e con il Presidente Zaia, di tutte le iniziative necessarie per evitare l'apertura delle discariche sopracitate".

Non perdere l'occasione!

Puoi avere il **Bonus Pubblicità** con **inCassetta** e **Target**

Bonus del 75% ecco come ottenerlo

Dal 1° al 31 marzo prenotazione del credito d'imposta sulle spese pubblicitarie.

Anche per l'anno in corso è previsto il **Bonus Pubblicità**, agevolazione concessa dallo Stato **come credito di imposta**.
L'incentivo si applica **esclusivamente agli investimenti su giornali cartacei e digitali**, registrati regolarmente al Tribunale, nella **misura del 75%** nel 2023. Il limite massimo di spesa di 30 milioni di euro l'anno.
Il requisito dell'incrementalità è obbligatorio: quindi le spese sostenute nel 2024 dovranno essere superiori di almeno l'1 per cento rispetto agli investimenti 2023.

REQUISITI

✔ Il credito d'imposta viene concesso **sul 75% dell'incremento negli investimenti pubblicitari** effettuati nel 2024 rispetto al 2023.

✔ Sono ammissibili **solo gli investimenti pubblicitari effettuati su stampa** quotidiana e periodica anche on line, purché registrata al ROC e/o al Tribunale competente.

✔ Gli investimenti devono essere effettuati **direttamente dall'azienda.**

✔La fatturazione **non deve contenere costi complementari** rispetto alla pubblicità.

Per accedere al Bonus per spese pubblicitarie è sufficiente inoltrare una domanda al **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (**www.agenziaentrate.gov.it/portale**).

✔ **PRENOTAZIONE:** dal 1° al 31 marzo del 2024.

✔ **DICHIARAZIONE:** dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025 i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare l'attestazione degli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2023.

✔ Sarà poi il commercialista a comunicare nel periodo che va **dal 1° al 31 gennaio 2025** le spese pubblicitarie sostenute nell'anno 2024 e rientranti nel credito d'imposta.

Sul sito del Governo dedicato al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ulteriori informazioni sullee procedure (**www.informazioneeditoria.gov.it**).

Per informazioni e prenotazioni chiama 335 762 7252

LEGGE "FINE VITA". Il segretario Bonfante revoca la sua vice

Bufera nel PD: Bigon destituita

di Marco Danieli

Bufera nel PD veronese: la consigliera regionale **Annamaria Bigon** è stata destituita da vicesegretario provinciale del partito. La decisione del segretario provinciale **Franco Bonfante** è stata annunciata in occasione della convocazione della direzione del Partito Democratico veronese che si è riunito lunedì 5 febbraio.

Annamaria Bigon con la sua astensione in Consiglio Regionale in occasione della votazione sul 'fine vita' ha determinato la non approvazione della proposta di legge finalizzata a regolare competenze e modalità del suicidio mediamente assistito, sostenuta dal suo stesso partito oltre che da Zaia e da parte della Lega.

Ciò ha determinato la reazione del Pd che per bocca della sua segretari nazionale **Elly Schlein** aveva sottolineato: «che la destra abbia sconfessato Zaia non stupisce ma è una ferita che ci sia stato un voto del Pd; se il gruppo del Pd vota a favore e ti chiede di uscire dall'aula, è giusto uscire dall'aula, perché l'esito di quella scelta cade su tutti…»

Annamaria Bigon

Franco Bonfante

Annamaria Bigon si era appellata al diritto di votare in dissenso dal partito essendo quella del 'fine vita' una questione etica: «Credo che le dinamiche della politica e l'informazione dei media - scrive in una lunga lettera aperta la consigliera regionale - abbiamo oscurato o quantomeno messo in secondo piano proprio questo: "la persona", il malato. Di questo si trattava e non del "diritto al suicidio medicalmente assistito" che in Veneto è già realtà dopo la sentenza della Corte costituzionale, con già 6 richieste, di cui due già eseguite».

Bonfante ha revocato la delega di vicesegretaria provinciale ad Annamaria Bigon, per il venir meno del rapporto di fiducia politica, tenuto conto del generale sentimento di iscritti ed elettori del Pd veronese, in grandissima maggioranza sconcertati e delusi dalla scelta di Bigon e favorevoli a regolamentare il fine vita a seguito della sentenza della Consulta.

«Non credo nelle sanzioni disciplinari su temi etici ed è corretto che sia lasciata libertà di voto per motivi di coscienza, ma chi la pratica deve essere consapevole delle conseguenze politiche – precisa Bontante – a maggior ragione se vi erano alternative, come l'uscita dall'aula con una contemporanea dichiarazione esplicativa».

Un precedente a Verona c'era già stato. Nel 2018 l'allora capogruppo Pd in Consiglio comunale votò a favore delle mozioni della Lega su temi eticamente sensibili, 194 e gay e venne subito destituita.

«Nella mia esperienza decennale di Consigliere Regionale e di Vicepresidente del Consiglio Regionale del Veneto - ha rimarcato Bonfante - mi sono trovato in alcuni casi in dissenso rispetto al mio gruppo, ma ho sempre votato quello che il gruppo a maggioranza decideva, pur su temi che potevano essere considerati sensibili: il senso di responsabilità nei confronti degli altri e della comunità che si rappresenta, non è meno importante del rispondere alla propria coscienza, che riguarda se stessi».

Donatori di sangue

Fiorenzo Zambelli alla guida di Avis provinciale

L'Avis Provinciale Verona inizia l'anno con un nuovo presidente. È il Cavalier ufficiale **Fiorenzo Zambelli** *(nella foto)*, già vicepresidente provinciale e presidente dell'Avis comunale di Peschiera del Garda.

Zambelli, 72 anni, pensionato delle Poste Italiane, è donatore Avis da 40 anni. Nel 1988 è entrato nel consiglio direttivo dell'Avis di Peschiera, dove ha ricoperto i ruoli di segretario, tesoriere, vicepresidente e infine presidente per due mandati quadriennali. Dal 2017 è nel consiglio provinciale e dal 2021 ne è stato vicepresidente vicario.

Il presidente è stato eletto dal nuovo consiglio direttivo eletto a dicembre e composto da Stefano Adami, Lupicino Bettini, Emanuele Bogoni, Stefano Costa, Nicola Danese, Simone Guzzetti, Piergiorgio Lorenzini, Michela Maggiolo, Regina Minchio, Vania Paleari, William Perandini, Angelo Salgaro, Giovanna Tomiolo.

Nel comitato esecutivo, infine, ci saranno oltre a Zambelli, il segretario Alessandro Viali e il tesoriere Katia Busola.

«Il consiglio direttivo – continua Zambelli – opererà per aree tematiche e ci sarà spazio per tutti quelli che vorranno dare il proprio contributo permettendo di sviluppare idee, progetti, promuovere e valorizzare il dono del sangue, un gesto prezioso dei nostri donatori ed elemento vitale che gli ammalati attendono. La priorità – conclude – è infine quella di riscaldare i legami con la nostra base, ovvero le 66 sedi comunali, con i loro 20.000 soci donatori e volontari, accrescendo la nostra comunità solidale attraverso iniziative di formazione e divulgazione e seguendo le linee guida dell'Avis che per noi è da sempre una grande famiglia unita dalla cultura del dono».

Agevolazioni per la ricarica dei veicoli elettrici

Prosegue la sperimentazione gestita dal GSE

L'ARERA (l'Autorità del settore energetico) ha prorogato al 31 dicembre 2025 la possibilità di ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza.

L'ARERA stima che, così facendo, i proprietari di veicoli elettrici possano risparmiare tra i 60 e gli oltre 200 euro all'anno. La richiesta di ammissione alla sperimentazione potrà essere presentata al GSE (Gestore dei Servizi Energetici Spa) dai clienti che rispettano i requisiti previsti dalla delibera relativi al contratto di fornitura di energia elettrica e alla tipologia di dispositivo di ricarica.

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID. La proroga è automatica per tutti i clienti che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

"Non sarà necessario effettuare alcuna operazione da parte dei clienti con la sperimentazione già attiva con stato approvata. Per i clienti interessati a partecipare alla sperimentazione sarà possibile presentare **la richiesta on line dal 15 febbraio 2024 al 31 dicembre 2024**. Lo scopo della sperimentazione è promuovere la ricarica "intelligente" dei veicoli elettrici in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più avanzati, in grado, cioè, di regolare la velocità di ricarica sulla base di comandi forniti da attori esterni (ad esempio da aggregatori o dal distributore locale, previa autorizzazione del cliente), oppure in modo automatico".

È quanto scrive il GSE su questa innovativa sperimentazione, a seguito di una specifica delibera dell'Autorità del settore energetico (Arera) che ne descrive i termini generali.

La sperimentazione non ha nessun costo aggiuntivo e non bisogna rivolgersi al proprio fornitore.

Come fare dunque per aderire alla sperimentazione?

I richiedenti, o i loro delegati, possono presentare la richiesta telematica attraverso il portale "Area Clienti" del GSE (www.gse.it/servizi-per-te/rinnovabili-per-i-trasporti/agevolazioni-per-la-ricarica-dei-veicoli-elettrici) a cui si può accedere anche tramite identità digitale SPID.

La proroga è automatica per tutti i clienti che hanno la sperimentazione nello stato "approvata".

Ricordiamo che Lupatotina Gas e Luce Srl mette a disposizione una colonnina presso la quali è possibile effettuare la ricarica del proprio veicolo elettrico, dislocata accanto al Centro Agorà in via Garofoli 233 Dotata di due erogatori, la colonnina può essere utilizzata per la ricarica di auto elettriche e di quelle ibride plug-in. Chi è già cliente avendo sottoscritto un contratto di fornitura di energia elettrica, può usufruire di una tariffa agevolata di 0,25/KWH, mentre per chi non è cliente la tariffa è di 0,35/KWH. Chi è già cliente non dovrà effettuare il pagamento al momento della ricarica, ma riceverà l'addebito nella prima bolletta utile (questa modalità di pagamento vale anche per l'eventuale utilizzo presso le altre colonnine EVWAY). È sufficiente scaricare l'App EVWAY, ma se al momento della ricarica non si vuole sempre utilizzare lo smartphone, ecco che Lupatotina Gas e Luce mette a disposizione dei suoi utenti un keyfob, cioè un portachiavi che permette di attivare la ricarica in modalità "wi-fi" semplicemente avvicinandolo alla colonnina. La richiesta si effettua direttamente dall'app.

Coloro che invece non sono clienti di Lupatotina Luce e Gas e usufruiranno del servizio, dovranno effettuare il pagamento al momento stesso della ricarica seguendo le indicazioni dell'applicazione "EVWAY".

PROTESTA DEI TRATTORI. Le richieste degli imprenditori agricoli

«Noi traditi dall'Europa!»

di Marco Danieli

A Verona come a Berlino e a Bruxelles. Gli agricoltori del Veneto "Traditi dall'Europa" il 23 e il 24 gennaio si sono radunati davanti a Verona Mercato con oltre 200 trattori per manifestare contro la politica agricola dell'Europa e del governo.

Oltre all'organizzazione indipendente "Azione Rurale" ci sono imprenditori di varie estrazioni politiche esasperati dai danni che la politica dell'Ue sta facendo all'agricoltura. Per la protesta è stata scelta Verona per il valore simbolico che ha essendo una delle province agricole più importanti d'Italia.

Scopo della protesta: far sentire la voce dei contadini contro le scelte europee e l'atteggiamento passivo del governo di fronte alla prepotenza di Bruxelles. In particolare a preoccupare gli imprenditori agricoli sono i costi della produzione e l'atteggiamento dell'Europa favorevole alle farine sintetiche e di insetti che si vorrebbero sostituire ai cibi genuini prodotti con il lavoro dei campi. «Stanno distruggendo la nostra agricoltura - spiega **Vanni Stoppato**, agricoltore della Bassa veronese e portavoce di Azione Rurale - con provvedimenti assurdi, come quello di pagare anche 1.500 ad ettaro purché la terra non venga coltivata. È assurdo! Questa è la morte della nostra agricoltura e noi non vogliamo morire!».

Una delegazione dei partecipanti alla protesta dei trattori del 23 e 24 gennaio s'è recata nella sede veronese di Avepa, il più importante ente agricolo regionale, dove ha consegnato al direttore un documento che sintetizza le loro richieste al governo nazionale all'Europa.

Al primo punto della protesta degli imprenditori agricoli il costo di produzione del prodotto, che non è mai stato determinato. La legge che lo determina è ancora bloccata in Commissione Agricoltura.

La diretta conseguenza è sul Made in Italy, di cui tanto si parla e poco si fa. Infatti in assenza di determinazione del costo di produzione non può essere garantito il prodotto italiano. I ricavi alla vendita non coprono i costi di produzione cosicché risulta più conveniente importare dall'estero, senza garanzia di qualità e salute per il cittadino.

Il documento continua rilevando che con la scusa dei cambiamenti climatici le politiche 'green' europee, vietando l'uso di fitofarmaci, creano difficoltà produttive che riducono le produzioni per l'impossibilità di coprire i costi. In più si espropriano terreni per mettere pannelli solari e pale eoliche e si vuole ridurre il prezzo del latte per abbattere gli animali, perché non più remunerativi e inquinanti. «Dicono che producono CO2 - esclama Stoppato -. Ma anche l'uomo emette CO2 quando respira!».

Sotto accusa anche i contributi all'agricoltura. Invece di dare milioni per attrezzature e trattrici che resteranno inutilizzate con le aziende che non possono più produrre, meglio sarebbe destinarli allo sviluppo delle imprese e a coprire i contributi grandine, siccità e aviaria che non sono ancora stati pagati. I contadini chiedono anche un intervento a sostegno delle imprese per ridurre gli interessi che sono aumentati fino al 70%. E torna la questione degli allevamenti e del latte, il cui prezzo è fermo agli anni '80 con i costi di produzione quadruplicati. I contratti di soccida sono fermi da decenni.

In nome delle politiche green vogliono ridurre la produzione di grano, la pesca e gli allevamenti. La conseguenza è farci mangiare alimenti a base di cavallette, grilli, locuste. Infine denunciano l'incapacità di gestire il problema dei lupi in montagna o delle nutrie in pianura.

Una situazione gravissima che sta portando alla disperazione gli imprenditori di un settore vitale come l'agricoltura.

PAOLO BORCHIA

«Modificare la PAC per premiare la qualità»

«L'annuncio della Commissione europea di una nuova proroga della deroga alla regola della politica agricola comune (PAC) che prevede che per accedere agli aiuti comunitari gli agricoltori debbano lasciare delle quote di terreni a riposo, è una boccata d'ossigeno ma serve fare molto di più. Ricordiamo che il rinnovo è stato chiesto da 6 mesi, si tratta di un provvedimento necessario che però arriva in ritardo rispetto le scadenze agricole. Ennesima dimostrazione che come sosteniamo noi una vera modifica della PAC è necessaria ed è da mettere in calendario per il 2024. La Lega è dalla parte degli agricoltori, in Europa quanto in Italia, contro assurde norme ambientaliste estreme. Il nostro atteggiamento in Parlamento europeo è in linea con quanto richiedono i nostri agricoltori anche qui a Fieragricola: non abbiamo appoggiato la Farm to Fork, ci siamo opposti al Green Deal, contrastiamo le norme figlie dell'epoca Timmermans. I fatti ci danno ragione». Così **Paolo Borchia**, segretario provinciale della Lega Verona e vicesegretario della Liga Veneta, eurodeputato coordinatore ID in commissione ITRE e componente della commissione Trasporti al Parlamento europeo.

«Le proteste dei trattori sono legittime, come quelle durante Fieragricola. Un agricoltore deve essere messo nelle condizioni di lavorare senza essere sussidiato. Per arrivare a questo bisogna rivedere, in maniera pesante, quelli che sono i rapporti tra i produttori e la grande distribuzione organizzata. Perché non può esserci un delta così ampio tra il prezzo a cui viene venduto un prodotto da parte di chi lo lavora e il prezzo che troviamo sullo scaffale. La prima priorità è questa. Poi, in un'ottica futura, mi auguro e come Lega lavoreremo perché nei prossimi 5 anni le politiche ambientali dell'Ue siano più realistiche: che ci sia l'impegno per l'ambiente ma che, contestualmente, si capisca e si riconosca che l'Europa al momento è protagonista per il 7% delle emissioni del gas serra e il restante 93% - che non è poco, anzi è la parte preponderante - arriva da altri Paesi. Se si prosegue in questa direzione strozziamo la nostra agricoltura. Non possiamo permetterlo».

Verona locomotiva per l'occupazione

La provincia di Verona si conferma anche nel 2023 la locomotiva del Veneto in termini di occupazione: al 31 dicembre scorso, infatti, il numero degli occupati era cresciuto di ben 9.091 unità, quasi 3mila in più rispetto all'anno precedente. E il peso di Verona sulla regione, relativamente al saldo degli occupati, è passato dal 20,8% del 2022 al 25% del 2023. La domanda di lavoro si mantiene particolarmente elevata: le assunzioni effettuate nel corso dell'anno sono state complessivamente 624.500, che rappresenta il valore più alto dell'ultimo quinquennio, con una crescita più marcata per lavoratori stranieri (+7%), maschi (+2%), giovani (+2%) e over 55 (+4%). Tra le cause di cessazione dei rapporti di lavoro diminuiscono invece dimissioni (-2%) e licenziamenti economici individuali (-11%), mentre aumentano i contratti a fine termine (+2%), anche per effetto dell'aumento delle assunzioni e delle trasformazioni a tempo indeterminato registrate nel corso dell'anno.

Continua a crescere il part time: le assunzioni ad orario ridotto sono aumentate del 4% nel 2023 e del 10% nel solo mese di dicembre. L'incidenza sul totale delle assunzioni è pari al 32% (35% a dicembre), con significative differenze tra donne (48% delle assunzioni totali) e uomini (21% ma in crescita rispetto agli anni precedenti).

Il turismo continua a fare da traino alla crescita occupazionale, registrando nell'anno 159.000 assunzioni (+3% sul 2022) e 7.800 posti di lavoro in più. Andamento positivo anche nel commercio al dettaglio (+7% assunzioni e +3.200 posti di lavoro) e in agricoltura (+1% assunzioni e +3.200 posti di lavoro). Maggiori difficoltà nel settore industriale, che nonostante un saldo positivo per circa 10 mila posti di lavoro (erano +16.000 nel 2022), mostra un calo delle assunzioni pari al 4%, con un forte rallentamento soprattutto nel metalmeccanico (-8%) e in alcuni comparti del made in Italy, quali industria conciaria (-21%), calzature (-23%) e legno-mobilio (-15%).

Piano di Sicurezza dell'Acqua
di Villafranca, Povegliano v.se e Mozzecane

Vieni a scoprire come proteggiamo la tua acqua

1 marzo 2024

ore 20:30

Auditorium di Villafranca, Piazza San Francesco

Acque Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it

L'amministrazione intende acquistare l'area edificabile vicina al parco

Il Comune stoppa il co-housing

di Jacopo Burati
jacopo.burati
@incassetta.it

Torna d'attualità il progetto di edilizia in co-housing nella zona in via IV novembre adiacente al parco "Le Sorgenti del Castello". Durante l'ultimo consiglio comunale, l'amministrazione ha annunciato l'acquisizione da parte del Comune dell'area in questione (di 5.000 metri quadrati), di fatto escludendo in futuro la presenza di costruzioni. «Abbiamo intenzione di acquisire l'area e destinarla a verde pubblico con l'obiettivo di ampliare il parco – ha annunciato il vicesindaco delegato all'urbanistica **Antonello Panuccio** –. Una svolta importante perché l'area stessa era edificabile dal 1972. Non è esclusa la creazione di nuovi servizi utili come per esempio aree alberate per il parcheggio. Ma di questo si deciderà in seguito».

Dalla decisione è scaturito un botta e risposta a distanza tra la maggioranza e il consigliere di minoranza di "Rete Civica" **Lorenzo Costantini**. «Riteniamo di aver ottenuto un importante risultato grazie a mozioni, interrogazioni e interpellanze – commenta Costantini – . Accogliamo con favore la decisione della giunta di acquisire l'area prevedendo altrove la costruzione delle abitazioni in co-housing». Il problema principale su cui Costantini aveva posto l'attenzione era di carattere ambientale. «L'ecosistema delle Risorgive è possibile perché gli strati di argilla che sono al di sotto del livello dell'acqua ne consentono il contenimento e lo scorrimento – continua –. Se si rompono queste falde, ci sarebbe una dispersione idrica per cui potrebbe zampillare acqua e disperdersi nel terreno senza più rifornire le risorgive stesse. Bisogna tutelare le biodiversità della zona oltre che l'Oasi Verde Blu».

Altro aspetto riguarda la necessità di mantenere il verde a ridosso del parco. «Se si ipotizzasse un parcheggio per camper – chiude Costantini – si creerebbe un danno ambientale perché la struttura avrebbe bisogno di scarichi, zone lavaggio e gabinetti chimici, impianti d'acqua e lavatoi. Tutto questo è in contrasto con l'ambiente da preservare. Chiediamo che si faccia solo parco e zona verde».

«Si è parlato di ampliare il parco e aggiungere nuovi posti per le automobili per evitare che siano parcheggiate in maniera pericolosa lungo via IV novembre – ribatte il vicesindaco Panuccio –. Quando si fa un parcheggio potrebbero esserci anche i camper ma ovviamente non c'è nulla di specifico. Quello che importa ora è che il Comune acquisirà l'area per un nuovo stralcio di ampliamento del parco oltre a quello già previsto nel programma elettorale».

Notizie e appuntamenti

L'AMMINISTRAZIONE CERCA TUTOR A DOMICILIO. Il Comune di Castel d'Azzano, nell'ambito del progetto di "invecchiamento attivo", cerca tutor con più di 65 anni che supportino altri anziani con necessità di aiuto e che vivono in solitudine. In particolare nel disbrigo di pratiche amministrative, commissioni oppure semplice compagnia. È previsto un contributo economico simbolico per il tempo messo a disposizione. Per informazioni è possibile rivolgersi servizi sociali (numero 045 9215962) oppure scrivere una e-mail a info@comune.caste-d-azzano.vr.it.

GITA A BUSSOLENGO. Il comune di Castel d'Azzano organizza **domenica 11 febbraio** un servizio navetta per partecipare gratuitamente alla grande fiera di San Valentino di Bussolengo. Le navette – nell'ottica di un generale risparmio energetico e di contenimento dell'inquinamento – partiranno da piazza Pertini in due orari: alle 9.30 (con rientro previsto alle 15:30) e alle 11:30 (rientro alle 17). **Prenotazione obbligatoria tramite link sul sito del Comune**, per informazioni alla biblioteca comunale (telefono: 045 9215925) e al centro sociale di via don Milani.

GRUPPO DI PAROLA. Un nuovo appuntamento a Castel d'Azzano per il "Gruppo di Parola" di famiglie con persone disabili. L'incontro è fissato per **giovedì 15 febbraio** alle 20.30 al centro diurno "La Chiocciol@", nello stabile adiacente alla sede comunale in via Castello. Il "Gruppo di Parola" ha l'obiettivo di creare in paese una rete di legami di appartenenza sociale e di mutuo aiuto tra famiglie sensibili alle problematiche riguardanti le persone con disabilità.

Il gruppo, coordinato dai volontari **Marco Fedi** e **Barbara Faustini**, effettua incontri con cadenza mensile puntando l'attenzione sia sui familiari sia sui componenti con disabilità che formano il nucleo familiare stesso. Le attività e gli argomenti sono differenziati a seconda delle necessità. Uno psicologo messo a disposizione dal Comune fornisce inoltre consigli esperti e preziosi. **(J.Bur.)**

VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO)
REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?
PAGAMENTO IN CONTANTI
Centro Oro Verona
VIENI A VERIFICARLO NEI NOSTRI NEGOZI!
Castel d'Azzano
Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307
Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19
Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio
ALTRI PUNTI DI RITIRO CEREA E VERONA
PROMOZIONE DEL MESE
Valutiamo il vostro oro
1 € AL GRAMMO IN PIÙ
rispetto alla quotazione giornaliera.
(escluso prezzo internet)
Qui trovi la valutazione del tuo oro: www.oro-verona.it • info@oro-verona.it

Notizie e appuntamenti

TORNANO I SABATO IN BIBLIOTECA. Si rinnova fino ad aprile l'appuntamento con il progetto "Sabato in Biblioteca", organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Buttapietra.
Ogni sabato i volontari garantiranno l'apertura della biblioteca comunale dalle 9 alle 12. Le attività di letture animate e laboratori per bambini di età compresa tra i 3 ai 7 anni, accompagnati dai genitori, si svolgeranno invece il pomeriggio, dalle 16 alle 18, fino al 27 aprile, per un totale di nove incontri.
Informazioni più approfondite al numero 045.6661377.

Tesseramento al Circolo Noi di Marchesino. Si apre a febbraio la campagna di tesseramento al Circolo Noi di Marchesino. Ogni domenica (**12, 19 e 26 febbraio**) al centro parrocchiale della frazione di Buttapietra vicino alla chiesa, dalle 9 alle 12, i volontari saranno presenti per illustrare le attività a supporto della comunità e per accogliere le adesioni. Triplice lo slogan scelto dai responsabili: "Per la comunità. Per il tuo oratorio. Per le nuove generazioni". È inoltre possibile scaricare il modulo di iscrizione al sito **www.noimarchesino.it**.

Corsi di Yoga a Marchesino. A partire da febbraio fino a maggio al centro di parrocchiale di Marhesino si rinnova l'appuntamento con i corsi di yoga dinamico. Due i giorni dedicati alla pratica di rilassamento: il lunedì (due lezioni dalle 18:45 alle 20:45) e il giovedì (doppio turno dalle 18:30 alle 20:30).
Le iscrizioni possono essere effettuate in qualsiasi momento e per accedere ai corsi è necessario essere tesserati al Circolo Noi. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 349.2723120 oppure scrivere alla mail noimarchesino@gmail.com.

Nuova ordinanza per l'edificio diroccato in centro al paese

Ora si spera nella vendita

di Jacopo Burati
jacopo.burati
@incassetta.it

È ancora ferma al palo la ristrutturazione dell'edificio diroccato di piazza Roma a Buttapietra. Ma ora è la prospettiva della vendita dell'immobile a far sperare. Il sindaco ha prorogato l'ordinanza per la messa in sicurezza l'edificio. Anche il tetto risulta sfondato e l'area è ancora delimitata da transenne e teloni. «Come amministrazione riteniamo di aver fatto tutto il possibile, secondo le nostre capacità, per facilitare le opere di ripristino di una proprietà privata – commenta il sindaco di Buttapietra **Sara Moretto** –. L'edificio, localizzato in pieno centro, non è allo stato attuale un bel biglietto da visita per il paese. Ci auguriamo che al più presto venga venduto e valorizzato a favore soprattutto della comunità».
Gli attuali proprietari sono due: la "Società immobiliare Costruzioni Verona", con sede a San Giovanni Lupatoto e con amministratore unico **Giuseppe Aldo Longo**; l'altro proprietario è l'avvocato **Stefano Stratta**, che risiede a Bologna.
L'edificio risulta essere in vendita e sembra vicino all'acquisizione con un paio di gruppi immobiliari pronti a rilevare l'attuale proprietà. «Abbiamo due perizie che dimostrano che l'edificio non è un pericolo per i cittadini – ha chiarito il portavoce della famiglia di Giuseppe Aldo Longo –. Una perizia privata è stata eseguita da un ingegnere incaricato. Un'altra è stata fatta dai vigili del fuoco dopo che il Comune è stato sollecitato da un cittadino. Abbiamo tutti i documenti ufficiali da poter mostrare». L'intenzione di restaurare l'immobile è datata. Risale infatti a settembre 2020 il primo progetto di stabilizzazione e ristrutturazione del fabbricato. Ma per i legittimi proprietari non sembra tuttavia prioritario. «Negli ultimi anni alcuni problemi personali hanno impedito la celerità delle operazioni – aggiunge il portavoce della famiglia Longo –. Possiamo dire che esiste in questo momento una trattativa per la vendita con un paio di gruppi immobiliari interessati di cui però non possiamo fare i nomi».
«Il restauro dell'edificio è in realtà prioritario ed è già previsto dal "Piano degli interventi" presentato a marzo 2021 e approvato dal consiglio comunale – conclude il sindaco –. È evidente che il fabbricato risulti ancora danneggiato oltre che deprimente dal punto di vista estetico. A questo punto speriamo che il passaggio di proprietà sblocchi la situazione».

103 anni per Olindo: ultimo sopravvissuto della Divisione Aqui

Ha raggiunto la ragguardevole età di 103 anni **Olindo Bussi**, il cittadino attualmente più anziano di Buttapietra. Olindo, festeggiato dall'amministrazione comunale, è l'unico superstite veronese rimasto in vita della 33° Divisione fanteria "Acqui". Classe 1921, nato il 14 gennaio in una corte di Trevenzuolo e figlio di una famiglia di braccianti agricoli, ha lavorato fin dalla tenera età nei campi. Fu arruolato il 5 gennaio 1941 e dopo un periodo al centro addestramento reclute a Merano, fu mandato a Corfù durante la seconda guerra mondiale.
Allora la Divisione aveva compiti di presidio nelle Isole Ionie ed era comandata dal colonnello Luigi Lusignani. Olindo fece ritorno a casa con la prima licenza militare il 12 luglio 1943 dopo due anni e mezzo di servizio. La licenza gli ha salvato la vita perché, dopo la caduta del governo Mussolini, ci fu un problema tecnico che non gli permise di ritornare nelle isole greche e partecipare alla furiosa battaglia contro gli ex alleati tedeschi. **(J. Bur.)**

inCassetta
Vuoi promuovere la tua attività sul nostro mensile?
Chiama il numero
335 6901551
o invia una mail a
commerciale@incassetta.it

Interrogazione del consigliere Righetto sulla pista di Santa Maria

Che fine ha fatto la ciclabile?

Si torna a parlare della pista ciclabile ad un anno dall'approvazione in giunta comunale del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il percorso ciclopedonale, che da Santa Maria di Zevio passerà per la località Ponticello, ricongiungendosi con la ciclabile delle risorgive, vanterà una lunghezza di 2700 metri per 3 di larghezza, con aiuola spartitraffico. L'opera, fortemente voluta dai cittadini della frazione, costituirà un collegamento sicuro con San Giovanni Lupatoto: la provinciale 19, che fa da ponte, è spesso trafficata da mezzi pesanti, in quanto costeggia parte della zona industriale di Santa Maria.

L'opera costerà 1.500.000 euro, fanno sapere assessore ai lavori pubblici **Antonio Strambini** e il sindaco **Paola Conti**, che però non si sbilanciano sulla data di inizio lavori. Il capogruppo di Zevio Bene Comune, **Enrico Righetto** *(nella foto)*, ha depositato un'interrogazione per chiedere chiarezza sull'opera che rientra nel piano triennale 2023-2025, finanziata con l'apertura di un mutuo di

500.000 euro. «Facendo un confronto con il piano delle opere pubbliche e con i documenti approvati e protocollati, abbiamo notato delle incongruenze con le recenti dichiarazioni dell'amministrazione - commenta Righetto -. Il nostro intento è quello di fare chiarezza e verificare se un'opera così importante potrà essere realizzata in tempi relativamente brevi o se avrà lo stesso destino del teatro e del campo da calcio di Santa Maria. Chiediamo trasparenza».

«La ciclabile fa parte di una più ampia programmazione di mobilità che interessa anche il collegamento con la pista della Val D'Illasi, per cui abbiamo firmato un protocollo d'intesa con i comuni interessati - replica Strambini - risponderemo in modo preciso e dettagliato all'interrogazione nella seduta di consiglio comunale dell'8 febbraio».

Notizie in breve

SCI PER LE FAMIGLIE. Con il progetto "Ski family", sciare nelle suggestive cornici dei monti del Trentino costa quasi la metà per le famiglie zeviane. Per i residenti nei comuni certificati family friendly, come Zevio, è possibile accedere ad un pacchetto speciale che consente di sciare tre giorni in un unico comprensorio ad un prezzo ridotto: si paga la metà per il secondo giorno di vacanza, gratis i figli minorenni nell'ultimo. Sono quattro le società sciistiche aderenti: Lagorai/Passo Brocon, Pinzolo, Pejo e Monte Bondone. Per ottenere la promozione è sufficiente scrivere un'e-mail all'indirizzo skifamily@provincia.tn.it e iscriversi alla piattaforma www.skifamilyintrentino.it, selezionando il comprensorio sciistico e la data desiderata.
Per maggiori informazioni scrivere a sportellofamiglia@comune.zevio.vr.it. (A. Cro.)

STOP AL SERVIZIO MEDICO DISTRETTUALE. Il Servizio Medico Distrettuale di Zevio, attivo nella sede di Via Chiarenzi 2, è stato sospeso giovedì 1° febbraio. L'ufficio per sua natura copre la carenza di Medici di base e non sarà più necessario dato l'arrivo di un nuovo Medico di Medicina Generale che coprirà i Comuni di Zevio, Palù e Ronco all'Adige. Nel frattempo, chi si trova temporaneamente senza medico può recarsi nelle altre sedi del Servizio medico distrettuale del Distretto 3 – Pianura Veronese, ovvero a Bovolone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Legnago, Minerbe, Oppeano e Salizzole. Ulteriori informazioni riguardanti orari di apertura e recapiti delle sedi sono disponibili sul sito dell'ULSS 9 Scaligera. **(M. Ang.)**

Apre "Spazio mamme"

Un luogo di incontro, scambio e condivisione, in cui si offre supporto e si ricerca il benessere della coppia adulto-bambino. Verrà inaugurato **sabato 17 febbraio**, alle ore 11:00, nella palestra di Campagnola di Zevio il nuovo "Spazio mamme", frutto della collaborazione con le operatrici della nascita del centro di informazione maternità e nascita "Il Melograno". Il servizio è gratuito per tutte le mamme residenti nel territorio zeviano, accompagnate dai loro bimbi di età 0-12 mesi, e offre l'assistenza di operatrici professionali per la gestione dei primi mesi di vita.

«L'apertura di uno spazio di condivisione e confronto con le neo mamme e i propri bambini era ed è rimasto un obiettivo importante per le Politiche per la famiglia di Zevio, proseguendo il percorso già avviato con l'organizzazione dei corsi preparto e post-parto da parte dell'Ulss 9 - queste le parole della consigliera alla famiglia Katia Leonardi, avallate anche dall'assessore al sociale Michela Andreoli - Fare la mamma oggi è sempre più difficile, sia a causa del contesto sociale circostante, che per la vita frenetica che scandisce il tempo nella quotidianità. Da qui sorge la necessità di introdurre un nuovo servizio che incentivi quelle relazioni essenziali e talvolta lacunose per le neo mamme».

Lo Spazio mamme verrà proposto ogni quindici giorni, nella mattinata del venerdì dalle ore 09:30 alle ore 11:30, a partire da **venerdì 1 marzo**.

Informazioni al numero 045 6068412 oppure via mail sportellofamiglia@comune.zevio.vr.it. **(A. Cro.)**

Sullo smartphone tutte le informazioni per gestire la raccolta differenziata

"100% RICICLO ESA-COM": L'APP CHE SEMPLIFICA LA GESTIONE DELLA RACCOLTA

"100% Riciclo - ESA-Com" è l'applicazione ideata per aiutare cittadini ed esercizi commerciali a gestire la raccolta differenziata in tutti i suoi aspetti e tra i suoi obiettivi si propone di far raggiungere i massimi traguardi possibili in termini di percentuale di rifiuti differenziati. Si può scaricare su tutti i dispositivi dotati di sistemi Android o iOS.

"100% Riciclo - ESA-Com" offre risposte e servizi a numerosi quesiti:

✔ Grazie allo "Sportello Online" (consultabile anche al link **https://www.esacom.it/sportello-online**) potrai visualizzare le informazioni sui tuoi contratti come: contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse e stato dei pagamenti.

✔ Scoprire come differenziare un singolo rifiuto o una categoria di rifiuti.

✔ Capire come è organizzata la raccolta differenziata dei rifiuti nel tuo Comune.

✔ Avere sempre a portata di mano il calendario della raccolta porta a porta e gli orari di apertura dei centri di raccolta.

✔ Configurare e ricevere notifiche quotidiane riguardanti la raccolta porta a porta del giorno seguente.

✔ Ricevere tutte queste informazioni in modo personalizzato in base alla tua frazione di residenza e alla tipologia di utenza (domestica, non domestica).

✔ Gestire diversi profili di raccolta (quella personale, quella della propria azienda, quella di un parente) e poter passare facilmente da un profilo all'altro.

ESA-Com
Eco Servizi Ambientali Comunali SpA

www.esacom.it - info@esacom.it

ESA-Com spa
Via Antonio Labriola, 1 - 37054 - Nogara(VR)
tel: 0442 51 10 45

Nuove recinzioni, rifatto il giardino interno e tinteggiato l'edificio

Casa Albergo cambia look

Il sindaco Attilio Gastaldello insieme all'assessore Simonato durante un sopralluogo

Conclusi i lavori del secondo stralcio per la riqualificazione della Casa Albergo. Sono terminate da qualche settimana le opere di manutenzione straordinaria riguardanti soprattutto la parte esterna ed alcuni interventi nelle parti comuni interne, per l'importo complessivo di 167.699,98 euro.
«Con questo ulteriore intervento alla struttura – afferma l'assessore ai Servizi sociali **Maurizio Simonato** - si sviluppa sempre più chiaramente l'idea progettuale di valorizzazione della Casa Albergo. Oltre alla riqualificazione dell'edificio, infatti, è stato modificato il Regolamento per l'assegnazione e gestione degli alloggi, che ha introdotto forme di housing sociale, è stato individuato il Gestore Sociale, per creare occasioni di incontro e relazionali tra ospiti e residenti. Grazie a questo percorso di azioni concrete, progressivamente la Casa Albergo sta divenendo un posto dove vivere una vita dignitosa e ricca di rapporti umani di qualità, con la creazione di relazioni di buon vicinato e sostegno reciproco, anche nell'ottica di nuove politiche di sostegno alla vecchiaia, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno».
Per quanto riguarda i lavori, si è proceduto alla rimozione e sostituzione delle recinzioni verso l'esterno a delimitazione del camminamento pedonale tra via Cellini e via Foscolo, con pannelli grigliati in acciaio fissati sui muretti di confine; inoltre sono state posate nel parco interno nuove recinzioni, in rete metallica, a delimitazione degli spazi destinati al futuro Centro Diurno per anziani non autosufficienti da quelli riservati agli inquilini della Casa Albergo.
Si è poi provveduto alla predisposizione del terreno per la semina, eliminando dislivelli, cespugli e radici di vecchie piante. Sono state realizzate canalizzazioni delle acque bianche dalle coperture dell'edificio con la posa di 8 nuovi pozzi perdenti lontani dalla struttura. I lavori di sistemazione esterna si sono conclusi con la tinteggiatura di tutto il piano terra e nuove tende sui balconi degli appartamenti sostituzione delle veneziane ormai ammalorate.
All'interno si è intervenuti con la sostituzione del pavimento vinilico dell'accesso agli appartamenti da via U. Foscolo, al piano terra, con nuovo pavimento in laminato plastico, con il cambio delle finestre delle bocche di lupo del piano interrato, con nuove finestre in PVC e con la tinteggiatura di tutti gli spazi comuni del piano interrato.
La riqualificazione strutturale della Casa Albergo proseguirà con la sistemazione e messa a norma degli appartamenti dei due piani superiori, anche grazie ai 240mila euro di finanziamento del PNRR.

Comune

Firmato il contratto decentrato per i dipendenti

L'Amministrazione Comunale e tutte le Organizzazioni Sindacali Provinciali presenti al tavolo di contrattazione, unitamente alla RSU aziendale, hanno sottoscritto lo scorso 4 dicembre la pre-intesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025.
Successivamente la Giunta municipale ha autorizzato il Segretario generale del Comune di San Giovanni Lupatoto **Alessandro De Pascali** a procedere con la sottoscrizione definitiva. L'accordo normativo valido per il triennio 2023-2025, rinnova gli istituti legati alle materie oggetto di contrattazione decentrata anche sulla base dei principi stabiliti dall'ultimo CCNL sottoscritto a livello nazionale.
L'assessore al Personale **Marco Zocca** esprime la propria soddisfazione «per il raggiungimento della sottoscrizione entro la fine del 2023. Ciò permette l'adozione del nuovo sistema di classificazione e quindi anche la valorizzazione del personale comunale non dirigente. Mantenendo ferma l'importanza della performance, sono stati introdotti meccanismi che andranno a riconoscere e sviluppare la professionalità acquisita dal personale dell'Ente». I lavoratori coinvolti nelle progressioni sono una trentina circa.
A margine dell'assemblea l'assessore Zocca Marco dichiara: «A nome mio e dell'amministrazione tutta ringrazio i dirigenti comunali ed il segretario generale, unitamente ai funzionari e dipendenti coinvolti nella trattativa. Un grazie anche alle parti sindacali (provinciali e aziendali) per l'impegno e la collaborazione profusi al fine di raggiungere il risultato».

Un nuovo progetto per combattere la ludopatia

L'amministrazione Gastaldello intensifica le azioni di contrasto alla ludopatia. La Giunta comunale di San Giovanni Lupatoto ha approvato un progetto denominato 'Oltre il Gap', riconoscendo come il Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.) sia assimilabile alle altre forme di dipendenza, con conseguenze anche gravi nella vita di chi ne è affetto e dei suoi familiari.
«Ringrazio i nostri Servizi Sociali che hanno dato vita a questo articolato progetto che affronta un fenomeno sottostimato – dichiara l'assessore al Sociale **Maurizio Simonato** - e con queste azioni andiamo ad implementare in maniera importante quanto già fatto dall'Amministrazione comunale in questa materia. Ricordo a questo proposito, ad esempio, che il Consiglio comunale ha approvato un apposito Regolamento per la disciplina dell'attività di sala da gioco. L'obiettivo è prevenire la dipendenza e supportare le persone che ne sono affette e i loro famigliari in un percorso che li faccia uscire da questo grave problema, tutelando così la nostra comunità».
Verranno tenute presenti tutte le varie forme di ludopatia, dal Gioco d'Azzardo Patologico tradizionale alle nuove modalità di gioco on-line, fino dall'Internet Addiction Disorder (IAD) nelle sue diverse forme (giochi di ruolo, chat ecc.).
Il progetto approvato è strutturato in una serie di attività di prevenzione e sensibilizzazione, come la Costituzione di un Osservatorio, l'elaborazione di una campagna comunicativa e la programmazione di incontri pubblici. Inoltre saranno avviate attività cliniche, quali la realizzazione di un Punto di Ascolto per colloqui specifici con la persona affetta da ludopiatia o i suoi famigliari, la costituzione di un gruppo di mutuo aiuto, sino al ricorso alla residenzialità e semi-residenzialità per i casi più gravi.

La regia del progetto è del Comune che lo gestirà attraverso i Servizi Sociali, dando vita ad una rete di collaborazioni con enti ed associazioni che a vario titolo si occupino del contrasto alla ludopatia. È stato individuato come partner per le attività cliniche ed alcuni aspetti della sensibilizzazione, l'Associazione Indipendenze che opera da anni nel settore ed ha sviluppato anche la progettualità Giokai con il ricorso alla residenzialità per persone che soffrono di dipendenza da gioco d'azzardo.
Una specifica formazione sarà rivolta al personale dei Servizi Sociali e degli altri uffici comunali coinvolti. Per la tutela del patrimonio e della legalità, il progetto si avvale di consulenze di natura legale e amministrativa volte alla messa in sicurezza del patrimonio personale e familiare del ludopatico anche, se necessario, con il coinvolgimento della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine.

SGL multiservizi
Numero verde segnalazione guasti ed emergenze GAS
Numero Verde
800 11 00 40
Via S. Sebastiano 6/2, S. Giovanni Lupatoto (VR)
Orari: Lun-Ven dalle 8.00 alle 13.00
045 549000 – www.sglmultiservizi.it
info@sglmultiservizi.it – sgl13804@legalmail.it
P.iva/codice fiscale: 03521030233

POLI SANDRO
cell. 348 7568680
Riparazioni TV, video, impianti antenna singoli e centralizzati, terrestri e satellitari
Via Lago di Garda, 2 - BUTTAPIETRA
e-mail: poli.sandro@yahoo.it

"Brotherhood": il romanzo della neoscrittrice in paese

Il debutto di Veronica

di Martina Scrimali
martina.scrimali@incassetta.it

«Desideravo scrivere un romanzo adatto a tutti i tipi di lettrici e lettori. Coinvolgente, lineare, ma soprattutto scrivere di valori positivi, dimostrando che un'esistenza può essere stravolta anche da chi fa del bene». Queste le parole di **Veronica Golpinos**, scrittrice di San Martino Buon Albergo, che descrivono l'idea e lo spirito dietro la stesura del suo primo romanzo: "Brotherhood".

Brotherhood, il primo romanzo di Veronica Golpinos, scrittrice italo-greca e residente a San Martino Buon Albergo, uscirà nelle librerie a partire da **mercoledì 7 febbraio**.

Un fantasy ambientato in una piccola cittadina statunitense in cui Melanie Keller, la protagonista del romanzo, incontra Nathan, un giovane ragazzo che le stravolgerà la vita introducendola in una realtà governata dalle leggi del soprannaturale. Un mondo in cui le continue lotte fra le forze del bene e male determineranno il destino del pianeta.

In occasione dell'uscita in libreria è previsto per **sabato 17 febbraio** un firmacopie alla Mondadori del centro commerciale Le Corti Venete dalle 10 alle 18.

«Brotherhood significa fratellanza, è il concetto attorno al quale ruota l'intera storia, non solo perché la protagonista ha dei fratelli, ma anche perché durante la storia si creano, tra i vari personaggi, dei legami di fratellanza e sorellanza che prescindono dal legame di parentela», spiega Veronica.

Un romanzo adatto ad un pubblico vario, leggibile da preadolescenti, adolescenti e adulti, anche per l'utilizzo di un linguaggio semplice e accattivante, mai volgare, in cui non vi sono descrizioni di scene disturbanti. Al contrario stimola la fantasia e la curiosità grazie ai viaggi attorno al mondo che compiono i protagonisti.

Un fantasy che punta ad essere reale sia per tematiche affrontate, come il valore dell'amicizia e della famiglia e il tema del viaggio, sia per le caratteristiche dei personaggi: adolescenti curiosi verso la realtà in cui vivono, affamati di vita e di conoscenza. Una descrizione positivista dell'età adolescenziale, andando a riscrivere l'immaginario collettivo dell'adolescente medio contemporaneo.

«La storia di Melanie, la protagonista del romanzo, propone una visione diversa del mondo: spesso gli adulti presi dalla frenetica routine si dimenticano di osservare e andare oltre ciò che appare. Un adolescente ha una mente più elastica e incline alla fantasia e all'immaginazione – racconta l'autrice – Una caratteristica preziosa, che purtroppo crescendo viene meno. Bisognerebbe sempre tenere a mente che, a volte, per comprendere un fatto bisogna guardare oltre la tangibilità e concentrarsi sul livello metafisico di un dato fenomeno».

Servizio civile

Croce Blu cerca giovani

L'associazione volontari del soccorso sanitario Croce Blu di San Martino Buon Albergo partecipa al bando nazionale Anpas per il servizio civile rivolto a ragazze e ragazzi tra i diciotto e i ventotto anni di età. Il servizio civile rappresenta un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale. Una scelta volontaria che consiste nel dedicare parte del proprio tempo, al servizio del proprio paese e della propria comunità, fino ad un massimo di 12 mesi.

L'esperienza che propone l'Avss Croce Blu di San Martino, per i quattro candidati che supereranno la selezione, avrà una durata di 12 mesi, per un ammontare di venticinque ore di lavoro divise in quattro turni settimanali e una retribuzione pari a 507,30 euro mensili.

L'Avss Croce Blu di San Martino Buon Albergo è una realtà che da oltre 25 anni svolge un ruolo centrale all'interno della comunità sanmartinese: «Croce Blu è stata fondata nel 1995 e oggi, dopo quasi trent'anni conta un centinaio di volontari e otto ambulanze – spiega il presidente dell'associazione **Cristian Ferro** – Croce blu oggi si occupa del soccorso in ambulanza. Disponiamo di due ambulanze per il trasporto sanitario, un'automedica per il trasporto di equipe e di organi per i trapianti, e altre ambulanze impegnate a seconda delle necessità in manifestazioni sportive e fieristiche».

È possibile effettuare l'iscrizione al bando Anpas, **entro giovedì 15 febbraio 2024**, attraverso il sito del dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale: **domandaonline.serviziocivile.it**.

Per ulteriori informazioni consultare il sito di Croce Blu **www.crocebluverona.it**, mandare un'e-mail all'indirizzo info@crocebluverona.it, oppure telefonare al numero 045 879 9237. **(M.Scr.)**

Sport

BASKET. Bertoni da San Giovanni Lupatoto a Vigevano per debuttare tra i giganti della A2

Un cesto pieno di sogni per Filippo

di Jacopo Burati

Il primo cestista lupatotino ad arrivare in serie A-2. A soli 19 anni - ne compirà 20 il primo giugno - **Filippo Bertoni** ha già assaggiato minuti e competitività massima con la maglia della Elachem Nuova Pallacanestro Vigevano che partecipa al secondo campionato nazionale. Playmaker di 1.77, leader naturale, Bertoni sta affinando le proprie capacità in un contesto di alto livello.

Un primo assaggio di professionismo che lui è intenzionato a sfruttare al massimo. La società pavese lo ha firmato l'estate scorsa in prestito dalla Tezenis Verona, dove Filippo ha fatto tutta la trafila delle giovanili fino all'under 19. Nel curriculum sportivo anche una parentesi in doppio tesseramento con l'Atv San Bonifacio. Nato a San Giovanni Lupatoto, cresciuto nella locale Gemini Basket, Bertoni ha iniziato a maneggiare la palla a spicchi già all'età di cinque anni. La passione per la pallacanestro è sempre stata immensa e in crescendo mano a mano che gli anni passavano. «Me l'ha trasmessa mio padre Luca – racconta Filippo –. Quando ero piccolo mi portava a giocare al campetto e a vedere le partite al palazzetto di San Giovanni e di Verona. Da lì è nata la mia vocazione per questo magnifico sport».

Il percorso giovanile con Verona è iniziato presto ed è stato lungo e articolato. Cosa ti rimane?

«Tra la seconda e la terza media la Scaligera Basket mi ha scelto e reclutato. Sono cresciuto in maniera graduale fino alla "Next Gen" con l'under 19. L'anno scorso con coach Stefano Gallea abbiamo disputato tutte e tre le fasi e ci siamo qualificati per il tabellone finale uscendo ai quarti con Treviso. Un bel cammino».

Ora il grande passo, di fatto in una lega professionistica anche se la A-2 non è ufficialmente riconosciuta come tale.

«Alla fine del percorso giovanile ero obbligato a prendere una decisione. Tra B nazionale e regionale le offerte non mancavano, tra cui quelle di Piacenza e di un possibile ritorno a San Bonifacio. Quando però ho appreso dell'interesse di Vigevano ho deciso subito. Sapevo che era un'opportunità importante. Quando ho esordito in Supercoppa ho vissuto un mix di felicità, paura e orgoglio. Misurarmi con i professionisti è una bella sensazione».

Quali sono i tuoi obiettivi in questa stagione?

«Due o tre volte a settimana si fanno doppi allenamenti. Il mio minutaggio non è dei migliori ma con coach **Lorenzo Pansa** l'obiettivo condiviso è completare un anno di formazione e riuscire a migliorare il più possibile. Anche per capire se posso starci a questo livello e testarmi come giocatore e persona. Ho avuto poco feeling con il campo ma da un po' di tempo sto facendo qualche partita in doppio tesseramento con Tromello in serie C. Giocare è sempre importante per non perdere il ritmo partita».

Le attività extra campo?

«Il tempo libero è poco. Prima di tutto ho iniziato a studiare scienze motorie all'università. Seguo le lezioni online perché è complicato conciliare la frequentazione con l'attività sportiva. Con i compagni mi trovo bene. E' un gruppo giovane e molto ricettivo e mi sono inserito facilmente. I due americani in squadra sono simpatici e socievoli e mi stanno aiutando anche fuori dal campo».

I tuoi propositi futuri?

«Voglio giocare a basket al più alto livello possibile. Non ho paura di scendere di categoria per poi risalire di nuovo. Allo stesso tempo devo concludere gli studi universitari e prendere il meglio da ogni esperienza. Non ho ancora idea di dove giocherò in futuro ma l'importante è farlo».

Zevio Volley

Campionesse d'Inverno

Le ragazze di Zevio Volley targate Marmi Lanza, che partecipano al campionato di serie C, si sono laureate campionesse d'inverno. Il titolo parziale è arrivato grazie a una chiara vittoria contro la Valentino Ricci Imoco di San Donà di Piave con il risultato di 3-0 (parziali 25-14; 25-13; 25-11). «Tuttavia la strada è ancora molto lunga e piena d'insidie – avverte lo staff dirigenziale di Zevio Volley – visto che anche le inseguitrici sono agguerritissime. Comunque il primo posto al termine del girone di andata rappresenta un gran bel risultato».

La vetta della classifica di Zevio Volley rinverdisce i propositi di promozione in B-2. La prima parte di stagione della Marmi Lanza si è chiusa a 27 punti totali, frutto di nove vittorie e una sconfitta, 29 set vinti e solo cinque persi. Doppio appuntamento mensile al palazzetto dello sport in via Aldo Moro. Sabato 10 febbraio alle 20:30 contro le Butterfly Cavazzale, sabato 24 alle 20:30 contro Terraglio Volley FTV. Per volare sempre più in alto. **(J.Bur.)**

"Doppio di Cuori" a Castel d'Azzano

Tanto divertimento, tanto tennis e… una punta di romanticismo che in questo periodo non può mancare. **Sabato 10 e domenica 11 febbraio** agli impianti di via Maria Montessori a Castel d'Azzano va in scena un appuntamento interessante agli albori della stagione sportiva 2024. Si potrà infatti assistere al torneo "Doppio di Cuori", un torneo di doppio misto in cui gareggeranno anche se non principalmente coniugi. Le categorie ammesse sono circoscritte: per il femminile non oltre il 3.3, per il maschile la partecipazione è limitata ad atleti con classifica non superiore a 3.5.

La competizione sportiva è organizzata dal circolo "Real Tennis" di Castel d'Azzano guidato dal maestro Corrado Aprili. Vista la vicinanza con la festa degli innamorati, fissata per il 14 febbraio, gli organizzatori hanno pensato di mettere in palio per i vincitori del torneo un weekend romantico per due persone. Alla coppia che si aggiudicherà il secondo posto, una serie di lezioni tenute dal maestro Aprili al circolo azzanese. **(J.Bur.)**

TSI 2013
CORSI DI NUOTO
PRIME BOLLE
GESTANTI
ACQUAFITNESS
PILATES
TUTTE LE ATTIVITÀ DI BENESSERE
IN ACQUA E FUORI
DI CUI HAI BISOGNO. SCEGLI IL MEGLIO.
Piscine Isola
Via Tiro a Segno 14
Isola della Scala
T.045.7302626
info@piscineisoladellascala.it
Piscine Belvedere
Via Monte Lungo 5
Verona
T.045.4641357
info@piscinebelvedere.it

SCI. L'atleta svedese è allenata dal "villafranchese" Walter Girardi

«Con Hector per la coppa»

di Matteo Zanon

La forma fisica c'era ma mancava lo squillo. E' arrivato nell'ottava tappa (su 11 totali) della Coppa del Mondo di Slalom Gigante femminile sulla pista slovacca di Jasna. Infatti, dopo due podi la svedese 31enne **Sara Hector** è riuscita a salire sul gradino più alto del podio.

Una parte di questo successo va al suo allenatore **Walter Girardi**, nativo di Schio ma trapiantato, dal 2006, a Villafranca. Girardi, dopo aver abbandonato le gare ha intrapreso la carriera di allenatore occupandosi per 4 anni della squadra maschile svedese, successivamente per tre anni è tornato in Italia per seguire gli azzurri del Gigante e dalla scorsa primavera si occupa delle ragazze della squadra svedese.

Walter Girardi insieme alla campionessa svedese Sara Hector durante una gara

«È stata una gara maschia - racconta Girardi - difficile e ghiacciata. Venendo dal settore maschile prima degli allenamenti bagno la pista e quindi lei è abituata a sciare in queste condizioni. Questo è un vantaggio e lo è stato anche in gara". Continua: "E' in un momento magico. Nelle prossime gare può succedere di tutto ma è pronta».

Martedì 30 gennaio è scesa in gara in quel di Plan de Corones dimostrando il suo ottimo stato di forma: infatti, ha tagliato il traguardo al secondo posto (ex aequo con Robinson) dietro a una imprendibile Lara Gut-Behrami. Il terzo posto nella classifica della specialità (452 punti, a -133 punti dalla Gut prima) permette alla campionessa olimpica, che vive in Austria e si allena tra Pozza di Fassa e lo Zoncolan, di crederci fino alla fine: "Il nostro obiettivo era quello di vincere la Coppa del Mondo di Gigante però non siamo ossessionati. Mancano tre gare e ce la giocheremo fino alla fine". Hector la vedremo gareggiare a Soldeu (Andorra) l'11 febbraio, nella sua terra natia (Are) il 9 marzo e il 17 marzo in Austria a Saalbach.

Incetta di premi per il Nippon Karate di Pescantina

Domenica 28 gennaio l'Asd Nippon Club Karate ha vissuto una giornata indimenticabile. In quel di Padova, infatti, è stata onorata e celebrata per i risultati straordinari ottenuti durante la stagione 2023 dalla federazione Fijlkam alla festa del karate Veneto.

Il presidente del comitato Veneto, **Vladi Vardiero**, ha solennemente premiato il Nippon Club come la sesta società classificata nel Veneto per la categoria giovanissimi. Una vittoria che testimonia il talento, la dedizione e l'impegno di ogni singolo atleta della società di Pescantina. Un ulteriore premio alla società è arrivato dall'allievo **Nicola Rossi** che è stato insignito del titolo di arbitro federale e dal maestro **Roberto Pimazzoni** che ha raggiunto un traguardo straordinario ricevendo il 7° dan di cintura nera e il titolo di benemerito. Come ciliegina sulla torta, il maestro Pimazzoni è stato anche riconosciuto come il miglior insegnante tecnico del Veneto per la stagione 2023. **(M. Zan.)**

25 FEBBRAIO. Mountain bike, ciclocross e gravel

Torna Custozabike

Lo staff del Bike Team Caselle, ripropone per **domenica 25 febbraio** a Custoza di Sommacampagna (Verona), la manifestazione sportiva dedicata alle bici fuoristrada (mountain bike, gravel e ciclocross) denominata "Custozabike 2 ore MTB". Il presidente del Bike Team Caselle precisa: «La filosofia che sta sotto il progetto di questo evento sportivo è quella di stare insieme, partecipare, divertirsi e pedalare come ci si sente di fare. Nulla è obbligatorio. C'è quel pizzico di competizione che serve, ma tutto entro dei limiti ben precisi dettati soltanto dal piacere della bici».

Grande libertà viene lasciata nella modalità di partecipazione: individuale o di squadra, detta GANG, composta da appassionati dello stesso sport, amici, colleghi, tutti uomini, tutte donne, o mista fino ad un massimo di 10 elementi. Ogni componente farà la sua gara e al termine la somma dei giri fatti da ciascuno di essi determinerà la "Classifica Top Team". Vince la squadra con più giri totali.

Il percorso proposto è completamente su sterrato ben battuto, semplice e sempre pedalabile adatto anche ai meno esperti: 8 chilometri e 100 metri di dislivello da ripetere più volte fino al termine delle 2 ore disponibili. Un percorso naturalistico fra i sentieri e le carrarecce che circondano l'agri-gelateria "Corte Vittoria" di Custoza in via Valle Molini 20, che sarà luogo di ritrovo, partenza e arrivo. Non mancherà il servizio di cronometraggio che, con lo scopo di soddisfare la curiosità di tutti i partecipanti, fornirà tutti i tempi di percorrenza individuali e per le GANG. Quota di iscrizione scontata se eseguita entro domenica 11 febbraio. Chiusura iscrizioni venerdì 23 febbraio alle ore 20, salvo chiusura anticipata al raggiungimento di 250 iscritti. Tutte le altre info sono presenti all'interno delle pagine web dedicate all'evento, sul sito degli organizzatori: www.bike-team.it. **(M.Zan.)**

PARALIMPIADI. L'atleta valeggiana verso Parigi 2024

La sfida di Francesca

di Matteo Zanon

Francesca Porcellato non smette di stupire. La paralimpica 53enne, valeggiana d'adozione, ha conquistato due medaglie d'argento alla recente tappa della Coppa del Mondo svoltasi ad Adelaide. Un buon test in vista delle prossime gare, ma soprattutto in ottica paralimpiadi di Parigi che, nonostante manchino ancora più di sei mesi, si avvicinano sempre di più. "La rossa volante" non demorde e vuole presentarsi al meglio a quella che sarà la sua 12ª paralimpiade.

Francesca, il 2024 è iniziato alla grande. Ai mondiali di paraciclismo di Adelaide hai conquistato due medaglie d'argento. Se il buongiorno si vede dal mattino sarà un anno ricco di soddisfazioni?

«Le gare sono andate bene sono molto soddisfatta del risultato era un test per vedere la preparazione a metà stagione e adesso avanti preparando Parigi».

Prima delle paralimpiadi di Parigi ti vedremo gareggiare in qualche altra competizione?

«Sì, ci sono altre competizioni sia a livello nazionale che internazionale. Le prossime tappe di Coppa del Mondo saranno una in Belgio e l'altra in Italia a Maniago».

Alle paralimpiadi mancano circa sette mesi. I risultati della World Cup dimostrano che la preparazione sta procedendo bene. Ècosì?

«Sono contenta di questa prima parte di preparazione. La tappa australiana della Coppa del Mondo mi ha dato la possibilità di testare il livello di preparazione a metà inverno. Ora bisogna costruire tutto il lavoro per agosto quando ci saranno le paralimpiadi. Non sarà una passeggiata anche perché le mie avversarie sono molto più giovani di me e molto agguerrite, ma lo sarò anch'io».

Le paralimpiadi le conosci bene e sei stata più volte protagonista. In quali competizioni ti vedremo gareggiare?

«Gareggerò nella gara cronometro e nella gara su strada in due discipline del paraciclismo».

Per l'edizione parigina quali obiettivi ti sei prefissata?

«Alla mia età e viste le mie avversarie già la partecipazione è una grande cosa: Quella parigina sarebbe la mia 12ª paralimpiade».

"Crederci sempre, arrendersi mai" è il tuo motto. Lo sarà anche a Parigi?

«Crederci sempre e mollare mai, sarà ancora ad accompagnarmi, a Parigi ancora di più. Dovrò essere più agguerrita che mai e credere fortemente nelle mie capacità senza mai desistere».

Ai mondiali di Skopje a passo di danza

di Gianluca Ruffino

Dalle piste da ballo veronesi ai mondiali a Skopje. È un viaggio da sogno quello che ha portato **Alessio** (31 anni) e **Veronica Cacciatori** (29 anni), fratello e sorella di Caselle di Sommacampagna, a trionfare nell'edizione 2024 dei Campionati Italiani Assoluti di Danza Sportiva di Riccione. Un successo che permetterà alla coppia di rappresentare l'Italia ai prossimi Mondiali in programma a Skopje, capitale della Macedonia del Nord, a fine novembre 2024. Un vero e proprio en plein per Alessio, capace di laurearsi anche campione Italiano della Professional Division.

La danza fa da sempre parte della vita dei due campioni. Figli di un ballerino di Boogie-woogie, hanno cominciato quasi per gioco, con Alessio che da bambino affiancava la danza al calcio, ma dal 2003 i due fratelli hanno iniziato a ballare insieme e da quel momento non hanno più smesso. Le prime gare e i riconoscimenti, fino a quando la passione per il ballo è diventata un vero e proprio lavoro. Oggi, infatti, Alessio e Veronica sono insegnanti di danze caraibiche della scuola "Suegno Latino", di cui il papà Ettore è fondatore e presidente.

Dietro a un risultato così importante, ci sono anni di sudore, perseveranza e amore per la danza. «Questo successo è frutto di tanto lavoro e sacrifici - racconta emozionato Alessio Cacciatori -. In terza media ho deciso di abbandonare il calcio e ballare con mia sorella Veronica e da lì in poi non abbiamo più smesso. Dietro al titolo di campioni italiani c'è un duro allenamento».

Ad Alessio ha fatto eco la sorella, Veronica, che ha raccontato come la loro vita sia dedicata alla danza. «Siamo fieri del premio e di essere riusciti nel tempo a trasformare la nostra passione in un lavoro. La danza riempie le nostre giornate per 5 ore al giorno, 5 giorni alla settimana. Abbiamo preso parte a tante gare durante questi vent'anni assieme. E quello arrivato a Riccione è una vittoria che corona un sogno».

New Castle Dart campioni provinciali

L'ASD New Castle Darts, il club di freccette di Castelnuovo del Garda, si è laureato campione provinciale. Il Soft Dart Freccette Still Divertimento, si inquadra nella A.S.D. F.I.DART (Freccette Italia Dart), è una Associazione Sportiva Dilettantistica costituita nell'anno 1994 che gestisce per conto della D.S.A. FIGeST (Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali) lo sport delle freccette nelle 2 specialità, SOFT DART e STEEL DART, con l'obbiettivo di promuoverne l'attività in termini amatoriali ed agonistici.

Le finali provinciali si sono svolte dal 19 al 21 gennaio scorso, il venerdì sera ha avuto luogo il torneo per decretare il Campione Provinciale, titolo singolo, per le categorie C e B. Vincitori e quindi campioni provinciali 2024, in serie B **Giordano Pravato** ed in serie C **Eros Chiappin**, entrambi portabandiera della New Castle Dart. Il sabato hanno avuto luogo invece i campionati provinciali a squadre, che hanno avuto fine la domenica con la vittoria in serie B della squadra "Ma I Butei Ma i Butei" che hanno portato a casa il titolo in una finale combattuta, con la "New Black Fusion", squadra della New Castle Dart. In serie C trionfano i Black Con Fusion, sempre squadra di casa sul GHT Darts, squadra affiliata al club che si classifica seconda.

Del Gruppo fanno parte a vario titolo oltre 100 membri. Una fetta importante dunque del tessuto sociale del paese lacustre. La A.S.D. F.I.DART gestisce lo sport delle freccette (Soft e Steel Dart) in Italia. In Veneto è presente con una trentina di associazioni affiliate alla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali con circa 1.200 praticanti.

Costituito nel 2022 a Statuto, ma presente da circa 20 anni sul territorio, il sodalizio castelnuovesee è presieduto da M**atteo Migliorini**, titolare del Penultimo drink sede del club. **(C. Ros.)**

Zamuner: nasce la Cuvée Alessandra 2018

di Carlo Rossi

Novità in casa Zamuner e buona la prima dopo i tanti patemi d'animo e le preoccupazioni vissute in annate difficili dal recente passato ad oggi. La grinta di una leonessa, quella che **Alessandra Zamuner** ha messo in questo vino, il primo suo dall'inizio alla fine: nel solco della grande tradizione di famiglia, senza dimenticare gli insegnamenti paterni del fondatore **Daniele Zamuner**, ma con un tocco di spiccata personalità.

Un affinamento più fresco; un packaging accattivante; una buona annata, il 2018; la passione e maniacale perfezione di una ragazza alle prese con un mondo di cui non conosceva alcunché sino a non molti anni fa. Alessandra Zamuner ha elaborato un pas dosé blanc de noirs all'altezza delle più blasonate bollicine senza sentire alcun peso dalla responsabilità derivante da un nome ed una prestigiosa tradizione familiare e nel solco della tradizione del blend champagnista con l'uvaggio 70% pinot nero e il resto pinot meunier.

Un vino destinato a durare a lungo nel tempo. Colore brillante, d'oro antico, bollicine finissime e copiose, e qui sta una delle personalizzazioni della ragazza, un vino destinato ad una platea amplissima di consumatori che vogliono bere bene senza gli usuali dubbi se prendere quella tal o talaltra marca.

Profumi di albicocca, crosta di pane, formaggio erborinato, burro e timo, note finali di tarassaco e balsamico. Un vino che più si fa aspettare più cambia e rilascia sfumature, gesso, calcare, terra, minerale, fumo. Brava Alessandra, buon sangue non mente.

Graziano Prà e il Soave che ha dato il via alla Cantina

Debutta "Otto 2023"

Dalla seconda metà di febbraio sarà nelle enoteche Otto Soave Classico DOC 2023 di Graziano Prà che è frutto della quarantesima vendemmia dell'azienda vitivinicola di Monteforte d'Alpone.

Era il 1984 quando veniva imbottigliata la prima annata di Otto, Soave Classico DOC, che ha dato vita alla produzione vinicola della cantina ed è l'espressione più giovane tra i vini di Graziano Prà. Il vino prende il nome dal Border Collie di Graziano, rimasto con la famiglia per oltre quindici anni. E' un vino fresco e di pronta beva, di quelli "da tenere sempre in cantina", che per l'occasione viene presentato con una veste inedita con un colorato prato fiorito.

Otto esprime i valori che Graziano Prà, non ha mai abbandonato in quarant'anni di attività: il profondo legame con le colline del Soave e la genuina valorizzazione di ciò che la natura offre, accanto ad una scelta stilistica di produrre vini puliti ed eleganti, in grado di essere gastronomici.

La scelta di Graziano è infatti sempre stata quella di produrre vini a partire da sole uve autoctone coltivate in regime biologico, con basse rese per ettaro e interventi agronomici in grado di mantenere il benessere e la salubrità dei terreni.

Uno stile mirato alla verticalità e alla sapidità che si trova anche nei vini rossi di Graziano, che nel 2001 acquista alcuni ettari di vigneto nella zona allargata della Valpolicella e qualche anno più tardi dà vita alla linea Morandina. Tre etichette, Valpolicella, Ripasso e Amarone, che saranno da quest'anno affiancati da un quarto inedito, che ampia la gamma dei rossi della cantina.

Graziano Prà si è concentrato anche sulla ricerca della migliore soluzione a supporto della longevità dei suoi vini, arrivando nel 2010 alla scelta del tappo a vite. Una chiusura perfetta per produrre vini buoni nel tempo, puliti ed eleganti, assicurando un invecchiamento dipendente dalle caratteristiche del terroir, dell'annata, della mano del vignaiolo.

Executive Chef a Pasta Evangelists

Perbellini al ristorante Barilla di Londra

Giancarlo Perbellini, lo chef titolare del ristorante 2 stelle Michelin 'Casa Perbellini 12 Apostoli', tempio della cucina scaligera reso famoso da Giorgio Gioco, sbarca a Londra.

Sarà il nuovo executive chef del brand Pasta Evangelists, marchio premium britannico specializzato in pasta fresca di alta qualità, dal 2021 di proprietà del Gruppo Barilla, con il quale ha annunciato di aver iniziato una partnership. Il nuovo ristorante di Perbellini si chiama Pasta Evangelists sarà nel celeberrimo magazzino Harrods, a Londra nella prestigiosa Dining Hall, dove ci saranno anche delle preparazioni da asporto di altissimo livello, sempre più richieste dalla clientela.

Nel menù, tra altre voci, i Cannelloni di cervo brasati con pastinaca, i Ravioli di broccoli con pomodoro, olive e pinoli e le Lasagne ai frutti di mare con pesce spada, calamari, gamberi e peperoncino.

Lo chef veronese è entusiasta della nuova esperienza inglese. «È stato fantastico- ha detto- lavorare a stretto contatto con il team per sviluppare nuove creazioni sia per Harrods che per le piattaforme di takeaway».

Melotti a New York e Firenze

Prima trasferta dell'anno a New York per la famiglia Melotti di Isola della Scala: «Come consuetudine, la nostra prima visita dell'anno alla Risotteria di New York è un evento che ci permette di sederci attorno ad un tavolo e di lavorare assieme alla manager Micol per condividere sviluppi e parlare di progetti per il nuovo anno» dichiara **Gianmaria Melotti**.

Non sono mancati momenti di svago per ammirare le bellezze della Grande Mela e per far visita al console generale d'Italia a New York, **Fabrizio di Michele** (*nella foto*), per un saluto e gli auguri di un proficuo 2024.

Riso Melotti ha partecipato con un proprio stand a Taste, manifestazione fieristica che si è tenuta dal 3 al 5 febbraio a Firenze. «Taste è il salotto italiano del mangiare bene e stare bene, dove si danno appuntamento i migliori operatori internazionali dell'alta gastronomia, ma anche il più vasto e appassionato pubblico degli amanti del buon cibo. Vista la presenza decennale della nostra Risotteria ne capoluogo fiorentino, non potevamo mancare all'evento, dove abbiamo portato il nostro riso e le nostre specialità a base di Riso» conclude Gianmaria Melotti

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Prima edizione di “Sangiò in Love”

La Città si accende d’amore

L’Amministrazione comunale apre il mese di febbraio con la prima edizione del "Sangiò in Love" e coinvolge tutta la cittadinanza: «Con questa nuova iniziativa – dichiara l'assessore al Turismo Debora Lerin – intendiamo rivitalizzare e promuovere la nostra città in un periodo dell'anno solitamente poco attrattivo. E lo faremo tutti insieme all'insegna dell'amore». Durante l’intero mese di febbraio il centro di San Giovanni sarà adornato con cuori, luminarie e allestimenti, il tutto sul tema dell'amore. I commercianti locali potranno contribuire a seconda della diversa tipologia di attività: dalla decorazione a tema delle vetrine dei negozi ai menù dei ristoranti, dai cocktail romantici nei bar ai dolci speciali nelle pasticcerie. Sarà presente inoltre un grande cuore "Selfie Point" in Piazza Umberto I.

L'appuntamento principale di "Sangiò in Love" si terrà **domenica 18 febbraio**. Tutto il giorno, a partire dalle 9 fino alle 18, lungo il viale alberato di piazza Umberto saranno allestiti i mercatini con i banchetti dedicati all’amore. Nei pressi del cuore "Selfie Point", già da **sabato 17 febbraio**, sarà allestita una casetta che fornirà in regalo un cioccolatino a tutti coloro che parteciperanno all’evento “selfie d’amore”. Basterà scattare la foto mandarla alla pagina fb “eventisangiovanni” e taggare la pagina nelle storie. La foto verrà pubblicata sulla pagina eventisangiovanni e tutti i partecipanti riceveranno un omaggio. La foto che riceverà più like verrà premiata.

Sempre **domenica 18 febbraio**, alla baita degli alpini, il Sindaco Attilio Gastaldello insieme all’ Assessore al cerimoniale Luisa Meroni premieranno le coppie che hanno raggiunto il cinquantesimo anniversario di matrimonio.

«È la prima volta che il nostro Comune dedica l'intero mese di febbraio all'amore – conclude l'Assessore al turismo Debora Lerin -. La giornata di San Valentino, nel tempo, è

L’assessore al Turismo Debora Lerin

diventata l’occasione per festeggiare i giovani innamorati, ma l’Amore ha un valore ancora più profondo e unisce tutte le età. Non è forse vero che nei momenti di difficoltà ci si rende conto che solo l’Amore può vincere la paura? E non è Amore anche l’aiuto sociale verso coloro che hanno più bisogno? Con questo mese uniamo la leggerezza di una festa che si presenta con cuori e cuoricini con la profondità dei sentimenti perché l’Amore genera sempre Amore».

Peschiera: 11 e 18 febbraio

Cuori e coriandoli sul lago di Garda

Febbraio, si sa, è il mese dedicato all’amore e Peschiera del Garda si prepara a questo evento con uno spettacolo di luci che illumina di rosso i monumenti del paese. **Sabato 10 febbraio** al centro civico Gandini alle ore 20.30 “La vie en Rose” a cura della compagnia teatrale “I Gotturni” regalerà una serata di aneddoti e canzoni di Edith Piaf il romanticismo per eccellenza, ingresso libero. **Domenica 11 e 18 febbraio** l’atmosfera si respirerà nelle piazze con gli Angoli Musicali di San Valentino dalle ore 17.00. Anche la prestigiosa Galleria del Padiglione degli Ufficiali, in occasione del mese più romantico dell’anno, si vestirà di rosso per far battere il cuore a tutti i visitatori con un evento speciale “Pavillove – La Galleria dell’Amore”, un evento speciale dedicato a San Valentino attraverso esperienze avvolgenti di gusto, olfatto e prodotti d’autore.

Il paese toglierà i cuori per lasciare posto a maschere e coriandoli **sabato 2 marzo** con il "Carnevale a Peschiera" sfilata di carri allegorici con partenza alle ore 14.30 da Parco Catullo percorso ad "anello" passando per via Riviera Carducci, via Risorgimento, via Milano, via Verdi, Lungolago Mazzini e ritorno al Porto Centrale per la presentazione dei partecipanti. In tale periodo e fino alle ore 18 sarà vietato il transito dalla rotatoria di Largo Pederzoli fino all’incrocio di Forte Papa. **(A.Rez.)**

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI. Gli appuntamenti in provincia

La magia del Carnevale

hanno collaborato Jacopo Burati, Marco Danieli, Matilde Anghinoni, Alessia Rezzidori e Martina Scrimali

Anche quest'anno il Carnevale di Villafranca ha animato il centro della città, portando una ventata di allegria per grandi e piccini nel solco della tradizione. Gli eventi carnevaleschi sono iniziati con Il Carnevale dei Bambini in Piazza Castello dove le maschere tradizionali villafranchesi hanno animato le attrazioni dedicate ai bambini per far vivere loro un clima di gioia e spensieratezza assieme alle famiglie.
Moltissimi bimbi si sono presentati in maschera ed hanno assistito allo spettacolo di magia, durante il quale si sono fatti affascinare dal prestigiatore con i suoi trucchi. Ma hanno anche potuto divertirsi nell'area delle giostre e dei gonfiabili; hanno giocato con le mascotte dei personaggi di Walt Disney ed hanno partecipato al laboratorio delle mascherine. Poi il Nutella Party, per dar sfogo alla golosità dei più piccoli, molti dei quali alla fine della festa sono tornati a casa con attorno alle labbra i 'baffi' di una delle creme più amate dai bambini.
Il Carnevale è quindi proseguito come da tradizione in notturna dopo le 19,30 con la sfilata di una ventina di carri allegorici lungo via Messedaglia, via General Cantore, Corso Vittorio Emanuele per arrivare in Piazza Castello. I carri sono opera del lavoro artigianale e gratuito di vari gruppi e associazioni carnevalesche veronesi. Il corteo è stato animato da oltre un migliaio di figuranti provenienti da tutta la provincia che si sono sfidati a colpi di coriandoli e stelle filanti. In piazza Castello, alla sera, sotto una tensostruttura riscaldata, sono stati messi a disposizione dei partecipanti al Carnevale degli stand gastronomici dove il gruppo "II Sasso" di Rosegaferro ha preparato gnocchi per tutti.
Il Carnevale proseguirà nei territori limitrofi a Villafranca con la sfilata di **Povegliano in programma per sabato 3 marzo** alle ore 19.00, mentre quella di **Mozzecane fissata per domenica 17 marzo** alle 14.00.

Il Duca Visconti e la Duchessa a Castelnuovo del Garda
L'associazione Carneval de Castelnovo ha già acceso i motori per organizzare la sfilata di gruppi e carri allegorici numero 19.
Al bando di concorso per ricoprire il ruolo di maschera ufficiale di Castelnuovo del Garda, il Duca Gian Galeazzo Visconti e la Duchessa, si è presentata la coppia, **Luca &**

Deborah, pronta a portare speranza e sorrisi a chi soffre. L'investitura è stata fatta lo scorso 9 dicembre nel teatro parrocchiale di Pacengo, alla presenza delle autorità carnevalesche, autorità cittadine e alla presenza del 493° Papà del Gnoco impersonato da Ermes Marchiotto.
Domenica 25 febbraio sfilata del 19° Carneval de Castelnovo. Dalle 10 alle 20 in piazza Libertà a Castelnuovo del Garda Food Track Always Open e Mercato a Km0.
Alle 11, nell'atrio dell'ex municipio, l'apertura della mostra fotografica "Special basket" uno Sguardo dall'Alto, a cura dell'associazione 1° Maggio su Coraggio. Alle 14 partenza da via Renaldo e Montessori (zona via XI aprile 1848) del 19° Carneval de Castelnovo, sfilata di gruppi e carri allegorici, con la partecipazione straordinaria di Prezzemolo di Gardaland e truccabimbi a cura della Croce Rossa Italiana Comitato Basso Garda Veronese.

Festa delle Mascherine a Sommacampagna
L'ultimo appuntamento del carnevale a Sommacampagna sarà, come da tradizione, dedicato ai più piccoli. Dopo la sfilata di carri allegorici del 27 gennaio, la Festa delle Mascherine è pronta ad intrattenere tutti i bambini che, **domenica 11 febbraio**, si troveranno vestiti in maschera per un pomeriggio tra intrattenimento e merende. L'evento, organizzato dal Comitato benefico SommaViva in collaborazione con Circolo NOI e parrocchia, inizierà alle 14:00 e vedrà anche la partecipazione dell'amato Mago Yuppy che divertirà i bambini in pieno spirito carnevalesco. Per maggiori informazioni: sommaviva@gmail.com.

Lugagnano ha il suo nuovo Tzigano
Sono stati circa 600 i votanti che, lo scorso 28 gennaio, si sono recati alle urne per eleggere il quarantunesimo Tzigano del paese. Un duello in pieno stile carnevalesco che ha visto scontrarsi a suon di slogan e divertenti cartelloni Nicola Giardini, detto "Nico", accompagnato da Chiara Bonomi contro **Bruno Tomezzoli**, detto "Tome", con Stefania Cerpelloni. Ed è stato quest'ultimo ad aggiudicarsi la tradizionale maschera che ricrea, ogni anno, la leggenda degli zingari nella piana di Lucunianus (Lugagnano). Secondo il racconto, infatti, molti secoli fa, una carovana di zingari si fermò nella zona per fare partorire le donne e si integrarono pacificamente con i locali, tanto da decidere di formare un centro abitato. Dal 1981, la maschera diventa protagonista del carnevale e anche quest'anno saranno diversi gli appuntamenti ai quali parteciperà. Dopo l'investitura del 2 febbraio, lo Tzigano Tome, insieme a Stefania, rappresenterà la frazione alle sfilate nei quartieri e Comuni di Verona. Inoltre, il Comitato Carnevale Benefico "Lo Tzigano", che organizza anche l'elezione, ha in programma tre appuntamenti per il mese di marzo. Si parte **venerdì 8 marzo** con la cena delle Associazioni men-

tre **sabato 9 marzo** cena e festa in maschera. A conclusione del carnevale, lo Tzigano aprirà le danze della Grande Sfilata che colorerà Lugagnano il 10 marzo.

Il Gran Carnevale di San Martino
Sabato 24 febbraio a partire dalle 12, in piazza del Popolo a San Martino Buon Albergo, si terrà il Gran Carnevale, il primo evento proposto dal presidente della proloco Fabio Mercanti, organizzato in collaborazione con il comitato benefico carnevalesco Ruberto de Hortis e Donna Martina e il patrocinio del Comune di San Martino Buon Albergo.
Le maschere locali di Ruberto de Hortis e di Donna Martina saranno interpretate rispettiva-

mente da **Alessandro Scapini**, presidente del comitato, e da **Marica Grande**, vicepresidente del comitato carnevalesco. L'evento avrà inizio alle 12 con l'apertura degli stand enogastronomici, alle 14.30 si proseguirà con la sfilata dei carri allegorici, con oltre settecento figuranti, per via Nazionale insieme all'eletto Papà del Gnoco che, come da tradizione, sfilerà a piedi subito dopo il carro del comitato ospite, fino all'arrivo a piazza del Popolo. Il carnevale del 2024 vede sui carri il quattrocentonovantaquattresimo Papà del Gnoco, maschera ufficiale di Verona e la più antica d'Italia.
A partire dalle 17 inizierà il dj set per un pomeriggio in musica. Non mancheranno stelle filanti e coriandoli, caramelle, zucchero filato, frittelle, e ovviamente gnocchi di patate. «Lavoriamo tutto l'anno con entusiasmo per mantenere

viva la tradizione del carnevale. Per donare un attimo di gioia e serenità ai cittadini di San Martino Buon Albergo e, soprattutto, ai bambini», spiega **Marica Grande**.

Coriandoli e sfilata nelle frazioni a Isola della Scala

Tre giornate di maschere e coriandoli in programma a Isola della Scala. La frazione di Tarmassia darà il via ai primi festeggiamenti del carnevale isolano, organizzato dal Comune e dall'Ente Fiera in collaborazione con diversi gruppi e associazioni locali. **Domenica 18 febbraio** ritorna la sfilata del Carnevale Disneyano,Topolino e Topolina, Paperino e Paperina, Qui-Quo-Qua, la Banda Bassotti, con loro sfilano il Papà del Gnoco, le maschere veronesi, il corpo bandistico Vincenzo Mela. Il corteo carnevalesco e i carri allegorici partiranno alle ore 14:30. Completerà l'evento un'attiva cucina, che, per tutta la durata della manifestazione, proporrà gnocchi al pomodoro e bigoli con le sardelle. Si proseguirà **domenica 25 febbraio** nella frazione di Pellegrina, con una giornata ricca di sorprese. Alle ore 14.30 sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera con il Re della Canna e la Regina della Carezza, alle 15.30 esibizione del Corpo Bandistico V. Mela accompagnato dal corpo di ballo delle Majorette Twirlovers, a chiudere si esibirà il gruppo storico sbandieratori di Megliadino San Vitale. Per tutto il pomeriggio trucca-bimbi, giochi di una volta, stand gastronomici.

Per la sfilata nel capoluogo si dovrà attendere **domenica 7 aprile:** ad aprire il corteo, alle

ore 14, le maschere isolane del Duca del Piganzo e della Duchessa della Mandela, accompagnate dal Papà del Gnoco.

Triplo appuntamento a Buttapietra e Marchesino con il carnevale

Si parte **sabato 10 febbraio** alle 14 in piazza Roma davanti al Circolo Noi con la festa dedicata in particolare ai bambini, ma anche agli appassionati di tutte le età tra musica e frittelle. È prevista la sfilata in maschera del gruppo ospite di Tarmassia. Al termine ci saranno le premiazioni del concorso delle mascherine più belle presenti in piazza. L'intrattenimento è garantito dai Topolini della Walt Disney e dal "truccabimbi" organizzato dalla Croce Rossa. Si esibirà inoltre la banda "Le Penne Nere".

Altro appuntamento sarà **martedì 13 febbraio** alle 20:15 all'interno della sala civica "O. Rossini" del capoluogo. Il comitato carnevalesco "Il Conte de la Brà", gruppo che fa parte della Pro Loco, propone una serata culturale di declamazione di poesie dialettali veronesi. Un totale di dieci componenti dedicati alla tradizionale festa in cui viene raccontata la storia di alcuni costumi di Verona e provincia. La serata sarà allietata dalla presenza di maschere locali. L'ingresso è libero e chiunque può scegliere se travestirsi.

Marchesino in festa per il carnevale **domenica 18 febbraio** a partire dalle 12:30. Il Circolo Noi locale propone al centro parrocchiale la "Gnoccolata 2024". Una festa in maschera con gnocchi, frittelle e bevande che faranno da contorno al concorso di "Miss Fritola d'Oro" a libera partecipazione. Ogni partecipante può proporre il proprio piatto di frittelle che saranno assaggiate e giudicate da una giuria predisposta. La miglior ricetta riceverà un premio a sorpresa. Le adesioni si raccolgono alla sede del circolo dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 12. **Il termine delle iscrizioni è fissato per mercoledì 14 febbraio**.

Re del Goto sul trono a San Giovanni Lupatoto

L'investitura del 46° Re del Goto, **Luciano "Tromba" Zenti**, agricoltore specializzato nelle fragole, avvenuta il 20 gennaio al centro comunitario di Raldon, ha dato il via ufficiale al Carnevale lupatotino. **Manuel Peretti**, l'ex Re del Goto, è stato svestito della maschera (comprensiva di mantello, corona, calice e Commenda del Comitato) per il passaggio di consegne ufficiale. Una serata conviviale, in cui erano presenti le maschere di Verona centro e della provincia, guidate dal "Papà del Gnoco". Invitati inoltre il presidente del Bacanal di Verona **Valerio Corradi**, la presidente del coordinamento delle maschere della provincia **Loretta Zaninelli** e i rappresentanti dell'amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto. Ora è tempo di pensare alla sfilata dei carri, fissata per **sabato 17 febbraio** a partire dalle 14. La partenza è prevista dalla zona dell'ex cartiera fino all'arrivo in via Roma, passando per via Garofoli, via Madonnina e piazza Umberto. In caso di maltempo, la sfilata sarà posticipata al sabato successivo. L'evento è organizzato dal Comitato carnevale lupatotino, associazione che ha alle spalle oltre cinquant'anni di storia.

Il Re del Goto tra l'altro è una delle maschere più antiche d'Italia.

Pedagogia a cura di Patrizia Chieregati

La conquista della felicità

È un fatto naturale che qualsiasi genitore desidera rendere felici i propri figli, cercando di soddisfare i loro bisogni e facendo del proprio meglio per vederli star bene. Spesso però succede che questa tendenza alla felicità venga travisata e si tramuti nel cercare di togliere ogni fatica e ogni frustrazione ai bambini. La fatica di crescere invece è parte essenziale della felicità dei figli, anche se pare essere una contraddizione. Vediamo perché.

Poiché la felicità e la serenità dell'essere umano sono il fine ultimo e più grande dell'educazione, insieme alla conquista dell'autonomia e al raggiungimento del miglior "poter essere" di ciascuno, possiamo dire che per rendere felice un bambino non dobbiamo fare altro che educarlo. Educare un bambino richiede tempo e spesso fatica, perché significa essere sempre presenti con il pensiero e con il cuore, significa scegliere, significa fare lo sforzo di dire dei no, di intraprendere la strada più difficile se serve e magari doverli vedere piangere. Significa accompagnarli e sostenerli in quel percorso che è la vita, perché possano viverla con senso. Educare significa prevenire situazioni di disagio fornendo gli strumenti per superare con le proprie risorse le difficoltà che si possono presentare.

Per porre domande scrivi a patriziachiere@yahoo.it
Dott.ssa Patrizia Chieregati
Educatrice e Pedagogista
cell. 339 3657148

Professione riconosciuta dalla L. 205/2017 art.1 cc. 599-601 e regolamentata ai sensi della L. 4/2013

Quando permettiamo al nostro bambino di fare tutto ciò che vuole, o ci sostituiamo a lui nel fare ciò che è benissimo in grado di fare da solo, o quando lo sottraiamo alle sue responsabilità, per non ferirlo e perché tanto è piccolo, in realtà non lo stiamo educando. Non lo stiamo aiutando a crescere felice e sereno e a raggiungere la sua propria miglior forma di essere. La domanda cui dovremmo sempre poter rispondere per scegliere quale comportamento adottare non è "cosa c'è di male?", magari cedendo all'ennesima insensata richiesta, bensì "cosa c'è di bene?". Una risposta sincera a questa domanda potrebbe aiutare tantissimo un genitore ad orientarsi nella scelta di ciò che realmente è il bene del bambino, perché possa essere e continuare ad essere una persona felice.

Se vi sentite in difficoltà o volete approfondire, contattatemi!

Estetica a cura di New Estetica Giuliana

Truccarsi con stile ad ogni età

Spesso, passata una certa età, si abbandona il trucco o si usa meno, eppure, "il trucco non ha età", ogni donna può truccarsi. Basta scegliere uno stile un po' diverso, perché truccarsi permette di sentirsi bene con se stesse.

Giuliana Vignato di New Estetica Giuliana offre suggerimenti per il trucco giusto sulle pelli mature: «Nei mesi invernali, quando il colore del viso appare più spento, molte donne che mi piace definire "grandi" mi chiedono come truccarsi. Un filo di trucco credo sia sempre consigliabile: dona luminosità ravvivando i colori base di un viso stanco e segnato».

Quali suggerimenti dare?
«La prima regola è lo specchio ingrandente 5x e una buona luce per non esagerare con il trucco che andrebbe ad accentuare le rughe anziché camuffarle. La seconda è una crema idratante che rende la pelle più radiosa e permette al make up di resistere più a lungo. La terza è l'utilizzo di texture leggere e luminose magari arricchite da ingredienti antiage anallergici».

Come deve essere il trucco?
«Servono punti luce e punti colore studiati ad hoc. Quando le clienti vengono in salone studio il colore e la forma più adatti al loro viso e fornisco loro dei consigli su come truccarsi a casa. Un piccolo tono di colore nel punto giusto, non cose complesse, ma studiate da uno specialista. Meglio preferire un trucco leggero per illuminare lo sguardo senza appesantirlo, per mantenere un colorito fresco e luminoso, per attenuare le imperfezioni che insorgono con gli anni».

Quali trucchi utilizzare?
«Quando non si è più giovani si è più sensibili, quindi è fondamentale un trucco anallergico, senza parabeni e fragranze. Io consiglio MKL prodotti di qualità che contengono ialuronici, cere naturali, oli vegetali, pigmenti micronizzati, purificati e garantiti. Importante è anche struccarsi con una buona pulizia della pelle e… dove non arriva il trucco si può sempre ricorrere al supporto del trucco semipermanente».

Passa da New Estetica Giuliana per farti consigliare il trucco più adatto a te.

via Mascagni, 14 - Castel d'Azzano (Vr)
Tel. 045 518038 - Cell. 392 3585998
www.newesteticagiuliana.it seguici su newesteticagiuliana

Ossobuco di Vitello al sugo

L' ossobuco è nato come ingrediente di una ricetta povera: con un po' di soffritto e tanta pazienza al fuoco della stufa, le massaie preparavano questo piatto da accompagnare con la polenta (e tanto sughetto) per sfamare tutta la famiglia.

L' ossobuco si ricava dallo stinco del vitello che è ricco di tessuto connettivo. Ci facciamo tagliare 4 ossobuchi alti 4 cm: il macellaio avrà l accortezza di incidere la nervatura tutt intorno, così non si arricchiranno durante la cottura.

Prepariamo il soffritto con 1 cipolla media, 2 carote e uno o due spicchi di aglio: rosoliamo in una padella larga con olio EVO e una noce di burro. (È facoltativo infarinare con farina 00). Adagiato la carne e aspettiamo che sia sigillata sopra e sotto, a fuoco vivace. Bagnamo con un bicchiere di vino bianco e lasciamo evaporare l'alcool. Saliamo leggermente. Aggiungiamo al fondo di cottura un bicchiere di brodo, abbassiamo la fiamma e copriamo. Lasciamo cuocere per 30 minuti.

Nel frattempo prepariamo un trito agrumato con la buccia di un limone e qualche rametto di prezzemolo: lo cospargere sopra gli ossobuchi a cottura quasi ultimata. Il midollo all interno dell osso si fonde con le creando un sughetto denso e morbido.

Li accompagneremo con un purè di patate, o di carote, oppure con fette di sedano rapa al forno o con un cucchiaio di polenta morbida.

MACELLERIA Costanzo
via Provinciale est, 1a
Buttapietra - Tel. 045 6660017
www.macelleriacostanzo.it

Studio specialistico a Buttapietra

"Centro Go!" per la persona

Il "Centro Go!" è un nuovo studio polispecialistico di fisioterapia e altre professioni sanitarie a **Buttapietra**, in Corso Cavour 7.

La filosofia del "Centro Go!" è quella di mettere al centro la persona, di fornire gli strumenti per "andare", per muoversi e vivere al meglio la vita e la quotidianità. Lo studio presenta professionisti sanitari regolarmente iscritti ai propri albi o ordini professionali. Si tengono aggiornati annualmente e hanno come obiettivo il benessere del paziente, trovando il percorso di cura individualizzato più adatto. All'interno dello studio sono attualmente presenti un fisioterapista/osteopata, una biologa nutrizionista, un podologo, una psicologa perinatale e una logopedista.

Dott. **Fabio Gobbi**, titolare dello studio, **Fisioterapista e Osteopata,** si occupa di terapia manuale, esercizio terapeutico e riabilitazione, lavorando su condizioni acute e croniche. Tel: **349 1311956.**

Dott.ssa **Luna Carli**, **Logopedista**, si occupa principalmente di età evolutiva svolgendo consulenze, valutazioni e trattamenti logopedisti relativi a ritardi e disturbi del linguaggio, difetti di pronuncia, difficoltà e disturbi dell'apprendimento, e deglutizione disfunzionale. Tel: **375 5725376**

Dott.ssa **Chiara Morellato**, Biologa Nutrizionista, aiuta a ritrovare uno stile di vita sano e sostenibile in persone in stato fisiologico o patologico accertato, attraverso percorsi nutrizionali personalizzati che prevedono l'educazione alimentare e l'elaborazione di piani alimentari. Segue pazienti con alimentazione mediterranea e vegetale. Tel: **353 4483292**

Dott.ssa **Maddalena Ugoli**, **Psicologa** dello Sviluppo e dell'Educazione specializzata in ambito **Perinatale**, svolge sostegno e consulenze alle donne e alla coppia, dal pre-concepimento fino ai 3 anni di vita del bambino, nel post parto e nelle fasi di sviluppo del bambino e della bambina. Tel: **333 4587841**

Dott. **Alberto Tavoso**, **Podologo**, svolge visite e trattamenti podologici atti a risolvere problemi podalici che possono provocare dolore e fastidi. Biomeccanica funzionale, patologie ungueali, alterazioni cutanee e piede diabetico, plantari su misura con stampante 3D, ortesi in silicone su misura. Tel: **351 8746638**

centro GO!
STUDIO POLISPECIALISTICO
DI FISIOTERAPIA - OSTEOPATIA
E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE
info@centrogofisioterapia.it
centro.go
www.centrogofisioterapia.it - Corso Cavour n. 7 Buttapietra

IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

previa visita ed approfondimenti radiologici necessari, per garantire

protesi fissa in una sola seduta

CENTRODENT
Studio dentistico

dal 1986

045 512131

Via Scuderlando, 12 – Castel D'azzano (VR)

Direttore sanitario:
Dott. Rocco Lopiano

Rossetto: la tua idea fissa di

RISPARMIO

rossettogroup.it

TUTTO A BASSO PREZZO

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE PETALO D'ORO
1 lt

1,30

PATATINA MIA AMICA CHIPS
200 g

0,95

IL DADO VEGETALE MAGGI X 20 DADI
200 g

0,99

VINO TAVERNELLO FRIZZANTE BIANCO E ROSATO
750 ml

2,24

SANGIOVESE ROMAGNA DOC E MONTEPULCIANO D'ABRUZZO DOC BRUMALE
75 cl

2,59

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO CASTELLI MODENESI
750 ml

3,15

AMARONE DELLA VALPOLICELLA CESARI DOC
750 ml

22,90

VALPOLICELLA RIPASSO MARA CESARI
750 ml

9,90

IL BISCOTTO PLASMON
720 g

6,60

LA PASTINA E MINI PASTA PLASMON
300 g / 250 g - vari tipi

1,60

MAYONNAISE TUBO KRAFT
150 ml

0,99

TOMATO KETCHUP HEINZ
250 g

1,49

PANNOLINI PAMPERS PROGRESSI
Pacco doppio - Varie taglie

15,99

SALVIETTE PAMPERS SOLE & LUNA X104

2,38

ACE CANDEGGINA CLASSICA
5 lt

3,20

ACE GENTILE
2,3 lt - Vari tipi

3,29

Trova il punto vendita **più vicino** e gli orari **sempre aggiornati.**

rossetto

IPERMERCATI E SUPERMERCATI NELLE PROVINCE DI VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

Alcuni prezzi validi invariati fino al **2 marzo**, salvo esaurimento scorte e/o errori tipografici.